LETTERA RACCOMANDATA
All'Assemblea federale svizzera
Palazzo del Parlamento
3003 Berna

Alex W. Brunner
Architekt HTL
Bahnhofstrasse 210
CH-8620 Wetzikon
Telefono 044 930 62 33

Data: 3 novembre 2022

Reati istituzionali delle autorità svizzere
Denuncia

Buongiorno.

Sono passati 20 anni da quando il denunciante vi ha "contattato" per la prima volta.[1] Ora, dopo due decenni, lo stesso presenta nuovamente una denuncia che, in fondo, riguarda il medesimo problema che all'epoca non avete voluto deliberatamente affrontare e risolvere.

Già a quel tempo egli sapeva quale fosse la causa originaria del singolo problema affrontato, ma oggi, a differenza di allora, sa con certezza dove si trova il problema generale e come vi si può porre rimedio. Il denunciante, però, sa per esperienza che la politica, la Magistratura, l'Amministrazione statale e altri circoli misteriosi non hanno alcun interesse a risolverlo, perché in realtà ne traggono grossi vantaggi.

> Dal momento che la sua richiesta legale dipende da vari fattori, il denunciante preferisce non esporla sin dall'inizio della presente lettera, ma intende innanzitutto far in modo che la denuncia venga letta e compresa nella sua interezza, anche nel fatto che, se non presa in seria considerazione, essa avrà delle conseguenze per i funzionari dell'Assemblea federale.

Affinché anche i singoli membri dell'Assemblea federale possano comprendere il problema generale, è indispensabile capire innanzitutto il quadro generale, le basi, e poi analizzare i dettagli. Solo con questa spiegazione (qui solo accennata, ma corredata da ulteriori fonti di informazione reperibili altrove) è possibile introdurvi al problema.

A. Le basi

Se vogliamo capire e porre fine a quel conflitto che nella nostra società sta assumendo dimensioni sempre più ampie e che la sta spaccando sempre di più, dobbiamo innanzitutto affrontare le basi di tale problematica, in modo da apprendere il corso reale degli eventi storici, ovvero tutto ciò che a scuola non impariamo (o meglio, che non ci è consentito imparare). Solo così riusciremo a capire come si è arrivati all'escalation odierna.

[1] Solo in tedesco: www.brunner-architekt.ch à Politik à Schriftenwechsel à Bund

1. La storia effettiva

Astenetevi dal guardare gli eventi in maniera separata e individuale. Solo la loro totalità può spiegarci chiaramente il corso della storia. Più la nostra visione d'insieme sarà estesa, meglio riusciremo a comprendere le forze trainanti.

Lew Nikolajewitsch Graf Tolstoj (1828-1910), scrittore russo.

Se vogliamo capire il perchè di un conflitto, dobbiamo innanzitutto ricercarne le cause e lo sviluppo storico. In una lite tra due soli avversari, è facile scattare un'istantanea, ma la vita non è una foto da osservare, quanto piuttosto un film da guardare. Lo stesso vale nel caso di un conflitto, soprattutto se questo non solo dura da generazioni, ma risale a molto più lontano nel tempo. Tuttavia riesce difficile prendere in considerazione la storia, perchè a scuola impariamo solo le ideologie e neanche lontanamente i fatti reali.

Per chiarire il conflitto che nasce dagli sviluppi o dai cambiamenti sociali permanenti (potremmo anche parlare di "Rivoluzione permanente",[2] per usare le parole di Trotskij) e identificare le cause di tali cambiamenti, dobbiamo innanzitutto conoscere e capire la storia in maniera coerente, in tutta l'ampiezza e profondità degli ultimi millenni. Ma questa indagine può essere condotta in maniera oggettiva, ossia libera da ideologie, solo se sappiamo come funziona effettivamente la natura, un funzionamento che, di fatto, nella nostra società non esiste, sebbene l'umanità si vanti di non aver mai raggiunto un livello di ricerca così elevato. A questa conoscenza si arriva solo molto di rado e per puro caso, ma raggiungerla è di fondamentale importanza, altrimenti non sarà mai possibile scoprire, e neppure comprendere, il filo conduttore della storia.

A questo proposito, il saggio *La nostra storia, quella che non conosciamo... o che non ci è dato conoscere*,[3] Edizione ridotta, è parte integrante di questa denuncia. Senza la conoscenza di questi contesti, che costituiscono solo una breve sintesi, risulterebbe impossibile seguire le riflessioni di cui sotto e riconoscere le cause del conflitto generale.

2. I silenziosi cambiamenti politici in Svizzera[4]

Nel nostro frenetico mondo degli affari, una persona media non si prende la briga di fare ricerche indipendenti sulla storia degli ultimi millenni. Bisogna piuttosto che si presenti un'occasione straordinaria. Tale occasione straordinaria si è presentata al denunciante quando questi, nel Canton San Gallo, si è trovato ad avere direttamente a che fare con la criminalità delle autorità istituzionali. Nel corso delle sue ricerche, il denunciante ha scoperto come la supervisione da parte dei Parlamenti sull'Amministrazione statale, in particolare sulla Magistratura, era stata abolita già negli anni Cinquanta, con la conseguenza che i tribunali hanno iniziato a giudicare in modo arbitrario.

Non si tratta di un'affermazione pura e semplice, perché può essere dimostrata sulla base dei verbali ufficiali delle commissioni di giustizia e delle relazioni ufficiali dei tribunali. In particolare, è statisticamente dimostrabile che il Tribunale federale, sulla base dei suoi stessi rapporti ufficiali, ha iniziato a giudicare in modo arbitrario dopo l'abolizione della supervisione parlamentare da parte del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati, nonché il modo in cui ha continuato a mentire negando la propria supervisione in materia di Legge federale sull'esecuzione e sul fallimento (LEF), che un tempo ha invece attivamente richiesto. Nel corso di un secolo, è altresì possibile osservare i cambiamenti occorsi nel contenuto informativo di tali rapporti ufficiali, cruciale ai fini gestionali. Questo contenuto non solo è nullo dagli anni '50, ma è anche contrario ai fatti. Quanto descritto riguarda tutti i tribunali dell'intera Svizzera.

---

2 Trotsky Léon: *La rivoluzione permanente*, 1930
https://www.marxists.org/italiano/trotsky/1930/rivoluzione-perm/prologo.htm

3 www.brunner-architekt.ch à Drei Welten à Italiano à Riassunti La nostra storia, quella che ignoriamo (non per nostra volontà) à Edizione ridotta

4 Solo in tedesco: www.brunner-architekt.ch à Politik à Schriftenwechsel à Bund à Eingabe 5 vom 13. Dezember 2005

Sulla base di un'analisi ampia e approfondita, si può affermare che le prime misure volte all'abolizione della supervisione parlamentare all'interno della Confederazione sono iniziate già negli anni '10 del 1900, in quanto le ispezioni sul posto presso gli uffici di esecuzione e fallimenti furono effettuate, sebbene ancora in parte, a partire dal 1916 e non dal 1934. Già nel 1905 il Tribunale federale aveva presentato una richiesta di controllo al Consiglio nazionale e al Consiglio degli Stati. Ecco perchè i verbali plenari delle Commissioni della gestione sono rimasti sotto chiave dalla loro istituzione fino agli anni Venti. In questo passaggio dalla secretazione alla pubblicazione, tuttavia, l'analisi statistica delle ratifiche nell'ambito della LEF ha registrato la prima curva verso il basso.

L'analisi di ulteriori rapporti ufficiali degli altri Cantoni[5] conferma il quadro ottenuto nel 2005, ignorato in maniera unanime da tutti i politici e dai tribunali.

A tale proposito, il Manifesto *«Unser manipuliertes Rechtssystem» (*Il nostro sistema legale truccato),[6] capitoli 4-7 con i relativi grafici in allegato, è un'altra parte integrante della presente denuncia.

3. Come viene esercitata la sovranità

Per poter capire i silenziosi cambiamenti politici di cui sopra in tutta la loro portata, è necessario conoscere i meccanismi della sovranità. In primo luogo bisogna analizzare il processo politico-legislativo esercitato attraverso quelle attività dirigenziali (activités de conduite) che, ad esempio, ogni ufficiale dell'esercito svizzero impara.

Si tratta di attività che possono essere applicate in qualsiasi campo, anche negli affari e nella politica, e dalla quali si evince che nessuna sovranità può essere esercitata senza l'applicazione dei suoi elementi principali: ordine, controllo e sanzioni. Se manca anche soltanto una di queste attività dirigenziali principali, non può esistere alcuna sovranità. Dal momento che il Parlamento, in quanto rappresentante del popolo, ha volontariamente rinunciato all'attività di controllo sull'Amministrazione statale, non solo ha rinunciato alla propria sovranità, ma anche a quella del popolo. E visto che il termine greco "democrazia" viene generalmente tradotto con "governo del popolo", non abbiamo più alcuna democrazia. Ciononostante continuiamo ad affermare che viviamo in una democrazia. In realtà si tratta di uno stravolgimento linguistico tipicamente babilonese, praticato da millenni.

Se esaminiamo tutte le attività dirigenziali, notiamo come il Parlamento, in veste di autorità suprema dei tre poteri sociali (legislativo, esecutivo e giudiziario), non eserciti affatto la propria attività dirigenziale. Di conseguenza il Parlamento lascia che gli si dica cosa fare.

Il Parlamento, in veste di presunto rappresentante del popolo, con questa azione criminosa si è rivelato un suo nemico e poiché anche i governi e i tribunali si sono uniti a tale azione, ne risulta che anche questi due poteri sociali sono nemici del popolo. Resta da vedere se i singoli membri hanno agito/stanno agendo per intenzione o per ignoranza/incompetenza. In ogni caso c'era, e c'è ancora oggi, la volontà politica di attuare questa pratica. Sorge quindi la domanda su chi sia, adesso, il vero sovrano.

A questa domanda, però, potremo rispondere solo quando avremo compreso gli ulteriori meccanismi della sovranità.

Uno di questi è costituito dai <u>sei mezzi di controllo</u>, il più forte dei quali (1) è il più invisibile, ovvero quello che agisce più lentamente e che tocca le aree più profonde della vita: è difficilmente comprensibile e quindi estremamente potente. Si tratta della filosofia, la *recta philosophía*, che, se praticata regolarmente, ci consente di diventare anche più sani e intelligenti. La filosofia è in grado di dissolvere gli errori fondamentali rendendo visibile la verità naturale, eliminando le paure che altrimenti bloccherebbero le persone, in modo che queste si ergano incrollabili come una roccia di fronte a tutte le av-

---

5 Solo in tedesco: www.brunner-architekt.ch à Politik à Recht à Analysen d. Amtsbericht

6 Solo in tedesco: www.brunner-architekt.ch à Drei Welten à Deutsch à Manifest «Unser manipuliertes Rechtssystem»

versità. Questo I babilonesi[7]-materialisti indottrinati (i politici, i magistrati, gli scienziati, i finanzieri, insomma tutte le classi professionali scolarizzate) non possono capirlo.

Il secondo mezzo più forte è la storia (2), che proprio per questo non ci è permesso imparare a scuola.

Il terzo mezzo più forte è costituito dalle ideologie (3). Dal momento che non sappiamo più quali siano i mezzi di controllo più forti e quindi non sperimentiamo più la verità naturale (la saggezza), gli Uomini devono essere ingannati con le ideologie, così da poterli manipolare a piacimento. In fisica questo argomento è molto dibattuto, perché non esiste un insegnamento che abbracci tutte le discipline. In natura, tutto funziona senza soluzione di continuità e senza transizioni, ma non nella teoria della fisica. Questo è solo un esempio in rappresentanza di tutti gli altri campi. Nelle ideologie è anche nascosta la narrativa in modo tale che la teoria possa continuamente venire cambiata a dipendenza di come si vuole guidare le masse.

Il quarto mezzo più forte, ma il terzo più veloce, è l'economia (4). Oggi il denaro può comprare tutto, persino la morale, perché tutto è diventato una questione di prezzo. Per comprendere questo mezzo, non solo dal punto di vista economico ma anche da quello sociale, è necessario afferrare almeno le tre principali problematiche di corrosione sociale del denaro (interesse, denaro come debito e creazione di denaro). Il nostro attuale sistema monetario sposta automaticamente la ricchezza dai poveri ai ricchi, con i poveri che diventano sempre più numerosi e i ricchi che invece diminuiscono.

Il quinto mezzo più forte, ma anche il secondo più veloce, è la salute (5). Poiché non abbiamo più la conoscenza della filosofia, della *recta philosophía*, e quindi non possiamo più farne esperienza, ci lasciamo raggirare dalle ideologie. La medicina convenzionale non sa neppure come funziona il corpo umano, perché la sua formazione ci trasmette un'immagine meccanica dell'organismo e anche diverse ideologie. Chi comprende la filosofia, la *recta philosophía*, in linea di principio sa che la materia in realtà non esiste. La materia è costituita solo da spirito e questo spirito è l'elemento trainante, un tema che oggi viene confermato anche dalla fisica quantistica. In pratica ne consegue che tutte le misure applicate dalla medicina convenzionale sono progettate per danneggiare gli Uomini. Se si è ancora un pò legati alla natura e non si crede ai racconti, alle menzogne o alle ideologie ufficiali che vengono allegramente diffusi dai media, si resta colpiti soprattutto nel contesto della pandemia da Coronavirus.

Il sesto mezzo, il più debole, ma allo stesso tempo più veloce, è la violenza fisica (6), attuata attraverso agenti statali, polizia, gruppi terroristici, eserciti, rivoluzioni e altri usi eccessivi della forza, combinati anche con false notizie, false giustificazioni, opposizione controllata ideologicamente, ecc.

Mezzo	Successione	Potenza	Velocità
Filosofia (philosphía)	1.		
Storia	2.		
Ideologia	3.		
Economia	4.		
Salute	5.		
Violenza fisica	6.		

Panoramica dei mezzi e della loro efficacia

Nello Stato nazionale, il potere supremo è rappresentato dal potere legislativo, seguito dal potere esecutivo e infine da quello giudiziario. Bisogna ora chiedersi chi fabbrica le varie ideologie nello Stato nazionale. A un esame più attento, non si tratta né del potere legislativo, né dell'esecutivo e certamente non del potere giudiziario. Di conseguenza deve esistere un potere superiore: il potere ideologico. In definitiva, qualcuno deve ordinare quale ideologia deve essere attuata, quando, dove, con quale intensità e con quale obiettivo. Il vero sovrano è proprio colui che può ordinarlo. È questo il quinto e più elevato potere sociale.

Chi comprende il meccanismo della sovranità si rende conto che i Governi si limitano a “impacchettare” le ideologie proponendole come leggi, che vengono approvate teatralmente dai Parlamenti. Compito dei tribunali è proteggere queste ideologie.

A questo proposito, il saggio *Herrschaft* (IL POTERE)[8] è parte integrante di questa denuncia.

---

7 Di seguito, i termini "Babilonia" e "babilonese" sono utilizzati come sinonimi di dominio straniero sui popoli. Si veda anche la nota a piè di pagina 3

8 Solo in tedesco: www.brunner-architekt.ch à Drei Welten à Deutsch à Herrschaft

4. Ideologia Uomo/Persona

Lo scopo di questo sovrano potere ideologico era, ed è tuttora, quello di legare l'intera umanità, in una sottomissione cieca e assoluta, a una gerarchia completamente dipendente dai sovrani di Babilonia.

Per raggiungere questo scopo è necessaria un'ulteriore ideologia che imponga agli Uomini cosa fare e cosa non fare, in modo da poter mettere in atto le ideologie trasformate in leggi.

A tal fine gli Uomini vengono resi Persone (uomo di paglia). Questo inganno ha inizio con la denuncia di nascita, ovvero con il rilascio del certificato di nascita, per conto dello Stato, da parte dell'ufficio di stato civile. Tale certificato serve a fabbricare il cosiddetto "uomo di paglia", cioè la Persona fabbricata dall'Uomo appena nato. Si tratta di un atto amministrativo privo di fondamento giuridico. Agli Uomini viene fatto credere di essere questo costrutto della Persona, l'uomo di paglia, con il quale si identificano. La diversa interpretazione semantica dei concetti delle parole contribuisce al resto. Per maggiori informazioni, si vedano le *Informazioni di base* di SIPS[9] e il saggio parziale *Ideologia della persona*[10].

L'Uomo è libero dalla nascita. Con l'ideologia della Persona, agli Uomini viene spiegato come essi siano questa Persona e come a questa venga prescritto per legge cosa fare e cosa non fare. Secondo la legge, solo le Persone possono essere punite, solo le Persone devono pagare le tasse e solo le Persone devono implementare le misure per il contenimento del Coronavirus, ma non gli Uomini.

Secondo l'Art. 36 della Costituzione federale (Cost., 101) le restrizioni ai diritti fondamentali dovrebbero essere regolate dalla legge, ma quest'intenzione non è mai esistita, perché avrebbe danneggiato l'essenza di questa ideologia. Se volessimo dare una definizione giuridica di restrizione ai diritti fondamentali più elementari si scatenerebbero delle discussioni, poiché si metterebbe in discussione la sovranità di Babilonia sugli Uomini. Per questo motivo tale ideologia è stata, ed è ancora, messa consapevolmente sotto silenzio.

Lo stesso Codice civile svizzero (CC, RS 210) non ne parla esplicitamente fra gli articoli del Diritto della personalità. Godimento dei diritti civili, Art. 11 comma 2: *Spetta quindi ad ognuno, nei limiti dell'ordine giuridico, una eguale capacità d'avere diritti ed obbligazioni.* Capacità di discernimento, Art. 16: *È capace di discernimento, nel senso di questa legge, qualunque persona che ....*

Una Persona non può essere assolutamente in grado di discernere, perché è un costrutto giuridico e non è animata. Dal punto di vista storico, la parola "Persona" viene mutuata dal latino, nel XIII secolo, per indicare la maschera dell'attore, ovvero dell'uomo di paglia. Questa definizione, o ideologia, di "Persona" è stata introdotta per rendere gli Uomini, "ai sensi di legge", prima uomini non liberi, dunque Persone (uomini di paglia), poi schiavi = cose, merci. Il termine "Persona" è divenuto sinonimo di Uomini solo nell'ambito dello stravolgimento linguistico avvenuto nel corso dei secoli. Dietro a questo fatto si cela la conoscenza della sovranità. Si veda, a questo proposito, il saggio sulla sovranità.

E quando lo Stato avanza delle pretese sotto forma di tasse, tributi, multe, ecc. su queste "Persone" (fittizie), che fabbrica senza alcun fondamento giuridico, mette in atto un contratto con se stesso e quindi un'altra truffa. È esattamente questo ciò che le autorità e gli uffici fanno giornalmente, confermando ancora una volta per chi lavorano.

I diritti umani

Prendiamo in considerazione la Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU, RS 0.101), ratificata e messa in atto il 28 novembre 1974 dal Consigliere federale Kurt Furgler, membro del gruppo Bilderberg e del Club di Roma, un criminale.

Nel preambolo vengono spiegati gli scopi di questa dichiarazione:

- Garantire il riconoscimento e l'osservanza universale ed effettiva dei diritti in essa sanciti;
- Unire più strettamente fra di loro i membri del Consiglio d'Europa;
- Garantire la salvaguardia e l'ulteriore sviluppo dei diritti umani e delle libertà fondamentali;

---

9 www.hot-sips.com à Links, weitere Unterlagen à Italiano à Informazioni di base

10 Solo in tedesco: www.brunner-architekt.ch à Drei Welten à Deutsch à Ideologie Person

- Costituire il fondamento della giustizia e della pace nel mondo; e
- Garantire tutto ciò attraverso un ordine politico democratico, la comprensione e il rispetto comuni.

Parole nobili. Tuttavia, una volta compreso il reale significato della parola democrazia/democratico, diventa chiaro come tale dichiarazione sia pura ipocrisia, un altro modo per prendere in giro gli Uomini. Tutte queste richieste, infatti, non sono altro che obiettivi parziali affinché Babilonia possa raggiungere il millenario obiettivo finale.

L'Art. 1 sancisce inoltre *l'obbligo di rispettare i diritti dell'uomo. Le Alte Parti Contraenti riconoscono ad ogni persona soggetta alla loro giurisdizione i diritti e le libertà definiti al titolo primo della presente Convenzione.* Nella Convenzione dei diritti dell'uomo (CEDU), quindi, il discorso non è sugli Uomini, ma sulle Persone. Il titolo "Convenzione dei diritti dell'uomo" serve pertanto solo come inganno, perché l'intenzione è quella di mantenere gli Uomini sotto la giurisdizione babilonese, così da raggiungere l'obiettivo babilonese.

Per questo motivo, solo il due per cento circa dei ricorsi viene accolto dalla Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU), i quali, ovviamente, vengono stabiliti in base a dei criteri ideologici. Anche i ricorsi basati sull'Art. 6 in materia di *Diritto a un processo equo*, nel quale si mettono in discussione l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali, vengono respinti,[11] confermando così, ancora una volta, come il compito dei tribunali sia quello di proteggere le ideologie di pertinenza.

La Svizzera è membro delle Nazioni Unite dal 10 settembre 2002. Di conseguenza la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (DUDU) vale anche per essa sin dal 10 dicembre 1948.[12]

Il preambolo, ancora una volta, adopera parole altisonanti:

- Il primo comma afferma che il riconoscimento della dignità intrinseca e dei diritti uguali e inalienabili di tutti i membri della comunità degli Uomini costituisce la base della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.
- Il mancato riconoscimento e il disprezzo dei diritti umani avrebbero portato ad atti di barbarie.
- Affinché l'uomo non sia costretto a ricorrere all'insurrezione come ultima risorsa contro la tirannia e l'oppressione, è necessario proteggere i diritti umani attraverso lo Stato di diritto.
- Nel preambolo si blatera di diritti umani, ma questi vengono già compromessi con … *la dignità e il valore della persona umana….*

Già dal preambolo, dunque, è chiaro da quale parte soffia il vento, ma tutto ciò non stupisce, perché le Nazioni Unite sono babilonesi in tutto e per tutto.

L'affermazione che i diritti umani devono essere protetti dallo Stato di diritto significa soltanto che gli Uomini vanno tenuti sotto il giogo di Babilonia. Lo Stato di diritto serve proprio a questo: a definire il modo in cui deve essere l'umanità secondo i sovrani di Babilonia. La politica e la Magistratura ne sono i lacchè compiacenti, mentre l'Amministrazione statale ha il compito di far rispettare questo principio in maniera inesorabile.

L'Art. 1 cita: *Tutti gli uomini nascono liberi e uguali in dignità e diritti.* Questo è l'appiglio a cui la maggior parte degli Uomini si aggrappa, ma alla fine è solo una presa in giro, appunto perché la DUDU trasforma gli Uomini in Persone. Non è altro che uno dei tipici travisamenti babilonesi, come con tutto il resto. Il fatto che gli Uomini nascano liberi è corretto, ma poi vengono privati di tale libertà dallo Stato stesso, attraverso il certificato attestante la nascita.

Art. 3: *Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona.* Sì, ha i diritti di una Persona, ma non di un Uomo.

Art. 6: *Ogni individuo ha diritto, in ogni luogo, di essere riconosciuto come avente personalità giuridica.* Spesso questo articolo viene anche citato così: *Ogni uomo, in ogni luogo, ha diritto di essere riconosciu-*

---

[11] Solo in tedesco: www.brunner-architekt.ch à Politik à Europäischer Gerichtshof für Menschenrechte

[12] https://www.ohchr.org/sites/default/files/UDHR/Documents/UDHR_Translations/itn.pdf

to come persona giuridica. Nei commenti[13] si afferma quanto segue: Questo per evitare che i singoli Uomini vengano trattati solo come oggetti, come facevano ad esempio i Romani con gli schiavi. Essere una Persona è una condizione intermedia fra l'Uomo e lo Schiavo. Di conseguenza non è nè un Uomo nè uno Schiavo. Il passaggio alla schiavitù accadrà presto, ma, da un punto di vista economico-monetario, in realtà gli Uomini sono già schiavi da molto tempo.

L'Art. 7 cita: *Tutti gli uomini sono uguali davanti alla legge e...* Sì, certo, gli Uomini sono uguali, ma non le Persone. La grande massa di Uomini è stata ridotta al rango inferiore di Persone dallo Stato, attraverso la Politica, l'Amministrazione e la Magistratura. Solo i babilonesi più alti in grado hanno lo status di Uomini.

5. Presunzioni del BAR

In genere la British Accredited Registry-Association, un'organizzazione privata detta brevemente BAR-Association o soltanto BAR, è un'associazione di avvocati, procuratori e giudici.

L'International Bar Association (IBA) attuale è stata fondata nel 1947 ed è determinante per l'elaborazione delle riforme giuridiche internazionali, nonché per il contributo reso nella realizzazione del futuro della professione forense a livello mondiale. L'IBA, pertanto, segue l'agenda babilonese corrispondente[14] e, in Svizzera, i suoi interessi sono rappresentati dall'Associazione svizzera degli avvocati.[15]

Dal punto di vista storico, il BAR è un elemento della corona britannica. Tuttavia, da quando, nel 1213, il re inglese Giovanni Senzaterra (1167-1216) regalò la sua corona ai Cavalieri Templari in veste di rappresentanti del Vaticano e pagò altri 1000 marchi di sterline all'anno per poterla ancora indossare, essa appartiene al Vaticano, che a sua volta appartiene al sistema di sovranità babilonese.

L'autorità dei tribunali rappresenta il gradino più basso di cinque (e non tre!) poteri. Gli Stati nazionali sono stati istituiti dal sovrano effettivo, il primo potere, ma, in seguito alla loro conversione in società di capitali, oggi non hanno più alcuna rilevanza. Come già spiegato, i tribunali hanno bisogno di questo primo potere, il sovrano effettivo.

Per i vari procedimenti giudiziari, la BAR-Association ha stabilito dodici subdole condizioni, meglio note come le dodici presunzioni del BAR, le quali vengono applicate anche nel sistema giudiziario svizzero senza che gli interessati siano a conoscenza di queste "regole" private, dal momento che non vengono comunicate, né insegnate, nemmeno nelle università babilonesi.

"Se la corporazione privata del BAR (British Accreditation Registry) presenta delle presunzioni legali che non vengono respinte, queste diventano fatti e sono quindi considerate verità (o "verità in commercio"). Le presunzioni chiave definite dalla corporazione privata del BAR, che diventano vere se non vengono smentite, sono dodici (12), ovvero: Registro pubblico [Public Record], Servizio pubblico [Public Service], Giuramento pubblico [Public Oath], Immunità [Immunity], Ordine di comparizione [Summons], Custodia [Custody], Tribunale dei sorveglianti [Court of Guardians], Tribunale dei fiduciari [Court of Trustees], Governo come esecutore/beneficiario [Government as Executor/Beneficiary], Esecutore testamentario "de son tort", Incompetenza [Incompetence] e Colpa [Guilt]".

Di seguito si citano quattro di queste "*Presunzioni" (*sconosciute alla stragrande maggioranza di coloro che cercano giustizia), il cui scopo è quello di portare gli Uomini che agiscono in buona fede a non sollevare obiezioni, e dunque a privarsi dei propri diritti, davanti a un tribunale:[16]

---

13 Tedesco: https://www.humanrights.ch/de/ipf/grundlagen/rechtsquellen-instrumente/aemr/
Francese: https://www.humanrights.ch/fr/pfi/fondamentaux/sources-juridiques/dudh/

14 www.ibanet.org

15 https://www.sav-fsa.ch/it/interessenvertretung

16 Solo in tedesco: www.menschvsperson.ch à Staatsgewalt à Das Römische Recht und die 12 BAR-Vermutungen

2. La presunzione di Servizio pubblico significa che tutti i membri della corporazione privata del BAR, che hanno prestato un giuramento solenne, segreto e assoluto alla loro corporazione, agiscono in veste di agenti pubblici del Governo, o di "funzionari pubblici", e prestano ulteriori giuramenti a tale pubblico ufficio, il che contraddice in maniera alquanto palese e deliberata il giuramento privato e "di alto rango" alla propria corporazione. Finché non ci si oppone apertamente attraverso l'impugnazione e il rigetto, sussiste la pretesa che questi membri della corporazione privata del BAR siano funzionari pubblici legittimi e quindi sottoposti a giuramento pubblico in qualità di fiduciari;

5. La presunzione di Ordine di comparizione significa che lo stesso è solitamente inoppugnabile e si presume che chiunque si presenti davanti a un tribunale in veste di imputato, giurato o testimone abbia acconsentito a tale posizione, nonché alla giurisdizione stessa del tribunale. Solitamente la comparizione in tribunale segue una citazione in giudizio. *In assenza di rigetto e restituzione dell'ordine di comparizione mediante una copia del rigetto protocollata a priori e prima della comparizione, si stabiliscono la giurisdizione, la posizione dell'imputato e l'esistenza della "colpa"*;

7. La presunzione del Tribunale dei sorveglianti significa che sei registrato come "residente" [resident] di una circoscrizione di un governo locale e che nel tuo "passaporto" è stata apposta la lettera "P" di "povero", dunque soggetto alla sorveglianza delle forze governative, ad esempio del "Tribunale dei sorveglianti" [Court of Guardians] e dei loro agenti. Se questa presunzione non viene rigettata apertamente, dimostrando di essere in generale un sorvegliante ed esecutore della questione (Trust) davanti al tribunale, la presunzione rimane e tu sei un povero per impostazione predefinita [by default]; ma sei pure un imbecille e per questo devi ubbidire alle disposizioni di un impiegato del Tribunale dei sorveglianti [clerk of guardians] (consulente legale del tribunale distrettuale);

11. La presunzione di Incompetenza presuppone che tu sia quanto meno ignorante in materia di legge e quindi incapace di presentarti e di argomentare in maniera appropriata. Per questo motivo il giudice/giudice di pace ha il diritto di arrestarti, trattenerti, multarti o costringerti a una visita psichiatrica. Finché questa presunzione non viene apertamente contestata con il fatto che conosci la tua posizione di esecutore testamentario e beneficiario, e finchè non smentisci e respingi attivamente qualsiasi presunzione contraria, allora è certo, per quanto riguarda la requisitoria, che sei un incompetente e il giudice o il giudice di pace può fare qualsiasi cosa per tenerti sottomesso;

È chiaro, quindi, come tutti coloro che cercano giustizia vengano fondamentalmente ingannati anche dalle autorità giudiziarie e dagli avvocati, perché così facendo i tribunali assicurano a loro volta il potere ai governanti, sia reali che occulti.

Diffidate dunque dalle presuzioni del BAR.

6. Autorità e uffici pubblici sotto forma di aziende

Per quanto attiene alla tematica di base relativa alle *Autorità e uffici pubblici sotto forma di aziende* si rimanda ai testi integrativi *Informazioni di base SiPS*, Ideologia delle autorità sotto forma di aziende[17] e Privatizzazione delle autorità[18].

Panoramica

La privatizzazione legale delle Ferrovie federali svizzere (FFS) e dell'Azienda delle poste, dei telefoni e dei telegrafi (PTT) ha avuto luogo con l'emanazione della legge corrispondente, la quale avrebbe dovuto essere soggetta a un referendum facoltativo che invece non è mai stato indetto. La discussione è comunque ancora aperta. Da allora, tuttavia, la trasformazione della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni con le rispettive amministrazioni non è mai avvenuta per disposizione dei Parlamenti e del popolo, motivo per cui tutte queste ex istituzioni di diritto pubblico sono oggi società di capitali illegali

---

17 Solo in tedesco: www.brunner-architekt.ch à Drei Welten à Deutsch à Ideologie Behörden als Firmen

18 www.brunner-architekt.ch à Drei Welten à Italiano à Privatizzazione delle autorità

che non hanno alcuna legittimazione ad agire, non solo ai sensi del diritto sovrano, ma anche a quello del diritto commerciale.

Nella prima edizione del 1911, l'Art. 52 comma 2 del Codice civile svizzero (CC, RS 210) recita: *Le corporazioni, gli istituti di diritto pubblico e le associazioni che non si prefiggono uno scopo economico non abbisognano dell'iscrizione.*

L'Ordinanza sul registro di commercio (ORC; RS 221.411) del 7 giugno 1937, stato del 15 novembre 1989, in vigore dal 1° gennaio 1990,[19] stabilisce quali organizzazioni devono essere iscritte nel Registro di commercio. L'Articolo 10, Contenuto dell'iscrizione, alla lett. k cita per la prima volta le imprese autonome di diritto pubblico, che nella versione del 1° giugno 2004 vengono chiamati Istituti di diritto pubblico (Art. 2 lett. d della Legge sulla fusione [Fusionsgesetz, FusG]).

Nell'Art. 53 dell'ORC, Tipi di attività commerciali soggette a registrazione, alla lettera c si legge: *Alle altre imprese esercitate in forma commerciale appartengono quelle che non sono imprese commerciali o industriali vere e proprie, ma che per la loro importanza e natura vogliono essere esercitate commercialmente e richiedono la tenuta di una contabilità regolare.* Naturalmente questo include anche tutte le istituzioni di diritto pubblico, tanto più che devono anche mantenere una contabilità regolare, ufficialmente "controllata" dalle rispettive commissioni parlamentari.

Nell'Articolo 69, dal titolo *Esercizio dell'impresa come requisito dell'iscrizione, si legge: Possono essere iscritte nel Registro di commercio solo le succursali di imprese.* Nel caso in cui una succursale sia un'attività commerciale, allora anche la società madre è tale, pertanto ha l'obbligo di registrazione.

Nella nuova Ordinanza sul registro di commercio, emendata il 17 ottobre 2007 e in vigore dal 1° gennaio 2008, nell'Art. 107, Contenuto dell'iscrizione, si legge: *L'iscrizione nel Registro di commercio degli istituti di diritto pubblico contiene le seguenti indicazioni:* seguono quindi tutti gli elementi da specificare. Ciò significa che gli istituti di diritto pubblico sono obbligati all'iscrizione nel Registro di commercio.

La Legge federale sulla fusione, la scissione, la trasformazione e il trasferimento di patrimonio (LFus, RS 221.301) è stata approvata dal Parlamento il 3 ottobre 2003. Nell'Art. 1 si legge:

> *1 La presente legge disciplina l'adeguamento delle strutture giuridiche di società di capitali, società in nome collettivo e in accomandita, società cooperative, associazioni, fondazioni e imprese individuali per fusione, scissione, trasformazione e trasferimento di patrimonio.*
>
> *2. Essa intende garantire la certezza del diritto e la trasparenza, tutelando nel contempo i creditori, i lavoratori dipendenti e i titolari di partecipazioni minoritarie.*
>
> *3. Stabilisce altresì le condizioni di diritto privato che gli istituti di diritto pubblico devono soddisfare per partecipare a fusioni con soggetti giuridici di diritto privato, per trasformarsi in soggetti giuridici di diritto privato o per partecipare a trasferimenti di patrimonio.*

E nell'Art. 2 lett. d, Definizioni della Legge sulla fusione, si legge:

> *Istituti di diritto pubblico: gli istituti di diritto pubblico federali, cantonali e comunali iscritti nel Registro di commercio e dotati di autonomia organizzativa, indipendentemente dal fatto che abbiano personalità giuridica;*

La Legge sulla fusione è più recente dell'Art. 52 comma 2 del Codice civile, CC. Nelle varie revisioni cui è stata sottoposta la Legge sulla fusione, viene ogni volta affermato chiaramente l'obbligo di registrazione degli enti di diritto pubblico, obbligo che l'Ordinanza sul registro di commercio conosceva già. Da tale procedura si può riconoscere come l'intenzione politica dell'Art. 52 comma 2 del CC sia obsoleta e serva solo ad ingannare il popolo, facendo passare il processo di privatizzazione contro la volontà popolare. Per questo motivo, gli uffici del Registro di commercio rifiutano di fornire estratti di queste società, in base all'Art. 52 comma 2 CC. Tutto ciò è chiara espressione dell'inganno, perché è stato dimostrato come i tre poteri dello Stato nazionale (legislativo, esecutivo e giudiziario) agiscano ripetutamente e vicendevolmente contro il popolo. Occorre infine capire come viene esercitata la sovranità,

---

[19] Versione del 01/02/2004, https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/53/577_573_593/it

e soprattutto bisogna analizzare l'evoluzione della normativa prendendo come esempio l'attività dirigenziale.

Con la conversione delle istituzioni di diritto pubblico in società di capitali private, e con essa l'iscrizione nel Registro di commercio, tutte queste nuove aziende perseguono solo fini economici, dal che risulta evidente, così come definito nella Legge sulla fusione, come l'intenzione politica sia quella di fondere gli istituti di diritto pubblico con i soggetti giuridici di diritto privato, intenzione, però, che non viene mai discussa pubblicamente. A tal fine la politica si unisce, deliberatamente, al silenzio dei mass media, così da ingannare il popolo. L'Amministrazione statale, e in particolare i tribunali, devono proteggere le ideologie utilizzate, cosa che viene confermata, ancora una volta, dal comportamento dei tribunali stessi.

La conversione delle ex istituzioni di diritto pubblico in società di capitali è avvenuta senza il consenso del popolo, pertanto è illegale. Di conseguenza, a queste società non è stata attribuita alcuna legittimazione sovrana, cosicché si sono private da sé delle proprie competenze. È appunto per queste ragioni che tutti i loro cosiddetti atti ufficiali non sono altro che usurpazione delle proprie funzioni pubbliche, come stabilito dall'Art. 287 del Codice penale svizzero (CP, RS 311.0).

Dal punto di vista del diritto commerciale, si presume che tutti i dati siano stati inseriti nel Registro, ma resta una lacuna fondamentale: queste nuove aziende non sono mai state pubblicate nel Foglio ufficiale svizzero di commercio «FUSC», per cui formalmente esse non esistono e dunque, da un punto di vista del diritto commerciale, non sono autorizzate ad agire. Tuttavia neanche i rispettivi "rappresentanti autorizzati ad agire" sono mai stati pubblicati nel Foglio ufficiale svizzero di commercio. Ciò significa che non solo questi rappresentanti autorizzati, ma anche tutti i dipendenti di tali aziende fondate in modo illecito, e che continuano a spacciarsi per istituzioni di diritto pubblico, sono responsabili di tutto ciò che fanno o che omettono di fare, sia privatamente che con i propri beni patrimoniali.

La conseguenza di tale omissione è che queste aziende, in veste di presunte autorità, e i loro dipendenti non possono più invocare il diritto pubblico, appunto perchè prive di legittimazione sovrana. In questo modo si pongono sullo stesso piano giuridico degli Uomini e anche per esse vale il diritto commerciale.

Maggiori approfondimenti in Informazioni di base SiPS[6], Ideologia della Persona[7] e Privatizzazione delle autorità[18].

Le modifiche alla legislazione...

Non è solo il denunciante a lamentarsi del fatto che il processo di concentramento stia diventando sempre più forte, perchè anche altri lo hanno notato, seppur in ambiti diversi. Così scrive lo Schweizerische Kirchenzeitung nel saggio Sussidiarietà e federalismo:[20]

> *... Negli ultimi anni, tuttavia, un processo di centralizzazione strisciante si è manifestato anche in Svizzera e in altri Paesi, anche se l'attuale costituzione federale della Confederazione elvetica ha garantito esplicitamente il principio di sussidiarietà sin dal 2005. Da allora sono state create nuove associazioni di spesa e di entrata, sono stati unificati altri ambiti politici...*[21]

In veste di professore di economia politica ed ex membro della direzione di Economiesuisse, un'organizzazione lobbistica babilonese, Christoph A. Schaltegger deve certamente sapere di cosa sta parlando, perché deve avere una conoscenza privilegiata. Riporta inoltre:

> *...Parlando senza mezzi termini, si potrebbe dire che gli Stati membri si stanno unendo per formare un cartello fiscale e che la centralizzazione è un mezzo per stabilizzare il cartello*

---

20 Solo in tedesco: https://www.kirchenzeitung.ch/article/subsidiaritaet-und-foederalismus-9700

21 Solo in tedesco: Nel dettaglio: Charles B. Blankart:/Marc M.Winistörfer: Zur Begrenzung der schleichenden Zentralisierung im Schweizerischen Bundesstaat, in: ORDO – Jahrbuch für die Ordnung von Wirtschaft und Gesellschaft 65 (2014), 183–229.

intrinsecamente instabile. Come compenso per l'attività di monitoraggio sugli Stati membri collusi, lo Stato centrale riceve una quota proporzionale dei profitti del cartello...[22]

Anche l'economista e babilonese Charles B. Blankart scrive quest'ultima cosa e, come membro delle organizzazioni babilonesi Mont Pèlerin Society e Friedrich A. von Hayek Society, dovrebbe ben saperlo.

Ovviamente il cartello instabile è solo un abile camuffamento, volto a far sì che i processi di unificazione non vengano riconosciuti, i problemi siano descritti solo in maniera rudimentale e coloro che sono ritenuti stupidi non possano individuare gli obiettivi che vi si celano.

Nel diritto tributario, questo processo di concentrazione sempre crescente è controllato dall'Organizzazione intraeuropea delle amministrazioni fiscali (IOTA). L'idea della IOTA è nata nell'ambito del processo di unificazione europea. Fondata nel 1996, conta 44 amministrazioni fiscali come membri. L'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) è membro della IOTA dal 2006.[23]

Un ulteriore sguardo al diritto fiscale internazionale chiarisce in maniera esaustiva la questione del monitoraggio e controllo. Pensiamo allo Scambio automatico di informazioni in materia fiscale (AEOI), in base al quale l'AFC trasmette alle autorità fiscali estere informazioni sui tipi di reddito di capitale e sui saldi dei conti clienti di persone fiscalmente residenti all'estero. Oppure pensiamo al Country-by-country reporting (CbCR), in base al quale l'AFC si scambia con le autorità fiscali estere le rendicontazioni Paese per Paese delle imprese multinazionali, dove sono inclusi il fatturato, le imposte, gli indicatori e le informazioni su tutti i soggetti giuridici.

Infine ricordiamo la cosiddetta "Assistenza amministrativa e giudiziaria", esercitata attraverso lo scambio di informazioni tra le autorità fiscali internazionali in conformità alle Convenzioni sulla doppia imposizione (CDI), lo Scambio spontaneo di informazioni (SIA) e l'assistenza amministrativa fiscale conforme al Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA).[24] Si noti che tutto questo avviene in maniera assolutamente illecita, perché l'amministrazione delle contribuzioni non ha alcuna legittimazione sovrana.

... prendiamo come esempio l'imposta sul valore aggiunto

Sulla base della "Vollmachten-Beschluss" (ordinanza sul conferimento dei poteri) del 30 agosto 1939, il 9 dicembre 1940 il Consiglio federale decise di imporre una tassa per la difesa nazionale, che nel 1982 venne rinominata "Imposta federale diretta".

L'attuale Imposta sul valore aggiunto (IVA) è il successore dell'ex Imposta sulla cifra d'affari (ICA), introdotta il 29 luglio 1941 mediante decreto del Consiglio federale come reazione fiscale alla Seconda Guerra Mondiale, e poi rimpiazzata dall'Imposta sul valore aggiunto alla fine del 1995. A tal fine, il 2 settembre 1999 venne emanata la Legge federale che istituiva l'Imposta sul valore aggiunto (Legge sull'IVA, LIVA, RS 641.20), poi sostituita da una nuova legge sull'IVA il 12 giugno 2009. In termini puramente fiscali, quindi, la Seconda Guerra Mondiale non è ancora finita; è stata solo reinterpretata in termini linguistici.

La riscossione delle tasse è un'invenzione di Babilonia, poiché veniva già utilizzata dai Sumeri nel III millennio prima della nostra epoca.[25] Di conseguenza, l'Amministrazione federale delle contribuzioni si limita a implementare le disposizioni di Babilonia.

Nella prima legge del 1999 concernente l'Imposta sul valore aggiunto, per la prima volta la collettività è stata definita in modo più preciso. Ad esempio erano imponibili le forniture di acqua, gas, elettricità, energia termica e simili, nonché le attività dei notai pubblici ufficiali e degli uffici tecnici.

---

22 Solo in tedesco: Sulla tesi del cartello si veda Charles B. Blankart: Die schleichende Zentralisierung der Staatstätigkeit: Eine Fallstudie, in: Zeitschrift für Wirtschafts- und Sozialwissenschaften. Vierteljahresschrift der Gesellschaft für Wirtschafts- und Sozialwissenschaften – Verein für Socialpolitik 119 (1999), 331–350.

23 https://www.estv.admin.ch/estv/it/home/diritto-fiscale-internationale/iota.html
Il collegamento è stato modificato. Nuovo: http://www.iota-tax.org/

24 https://www.estv.admin.ch/estv/it/home.html

25 http://www.estv2.admin.ch/jubi/begriffsgeschichte-i.htm

Solo con la legge concernente l'Imposta sul valore aggiunto del 2009 la definizione di collettività pubblica (Art. 3 lett. g) è stata ridefinita e regolamentata in maniera sostanziale. L'espressione "attività sovrana" indica qualsiasi servizio che non è di natura imprenditoriale, segnatamente non è commerciale e non è in concorrenza con le attività di offerenti privati, anche se per la stessa sono riscossi emolumenti, contributi o altre tasse.

L'Art. 12 della legge del 2009 concernente l'Imposta sul valore aggiunto stabilisce che i servizi autonomi della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni, nonché gli altri enti di diritto pubblico, sono soggetti fiscali delle collettività pubbliche. Questi sono obbligati a pagare l'Imposta solo se il fatturato annuo proveniente da prestazioni imponibili rese a terzi che non sono collettività pubbliche è superiore a 100.000 franchi.

Nell'Ordinanza concernente l'Imposta sul valore aggiunto (Ordinanza sull'IVA, OIVA, RS 641.201) vengono poi definite quali attività sono considerate imprenditoriali e quindi tassabili. Tra gli altri, anche i controlli dei gas di scarico sono ora soggetti all'Imposta.

Ampie informazioni IVA concernenti i settori[26] sono disponibili per 26 settori. Solo le informazioni relative alle collettività pubbliche abbracciano 160 pagine in formato PDF, dove si distinguono le attività imprenditoriali e quelle sovrane. Tra le attività imprenditoriali si distinguono nuovamente i servizi imponibili e quelli esenti da imposta, da un lato, e i servizi esenti da imposta, dall'altro. In linea di massima, una collettività pubblica è sovrana se non ha natura imprenditoriale, ossia non è commerciale e non è in concorrenza con le attività di offerenti privati.

La situazione si complica ulteriormente quando i Comuni accorpano certe aree, perchè in tal caso esse non vanno più considerate come unità organizzative ai sensi dell'Art. 21, comma 5, della legge sull'IVA, pertanto sono obbligate a versare l'IVA.

Nel complesso si ha l'impressione che la legge sull'IVA sia già stata adattata alla Legge sulle fusioni, in quanto diventa sempre più irrilevante la questione se una collettività pubblica si sia fusa o meno con un soggetto giuridico di diritto privato. Ad ogni modo ci interessa anche il fatto che prima o poi, se le collettività pubbliche passeranno in mani private, l'Imposta sul valore aggiunto verrà applicata su ogni cosa.

Singole "Autorità e uffici pubblici"

Nel 2014 la Confédération Suisse (Confederazione Elvetica), con sede da qualche parte in Belgio, è stata convertita al rango maggiore di società madre (Ultimate Parent), con un totale di 999 affiliate (Subsidiaries) e succursali (Branches). Si veda la pagina www.dnb.com.[27]

Contemporaneamente, in Svizzera esiste un'azienda chiamata Confederazione Elvetica, che dispone di affiliate e succursali anche all'estero. Si veda la pagina www.monetas.ch.

Il 12 luglio 2006 l'Amministrazione federale elvetica è stata convertita in società affiliata e nello stesso tempo in società madre, con affiliate anche all'estero e un Consiglio di amministrazione identico al Consiglio federale. I Consigli di amministrazione sono presenti solo nelle società per azioni. Si vedano le pagine www.monetas.ch e www.dnb.com.

Già il 30 agosto 2002 la Cancelleria federale era stata convertita in società affiliata e nello stesso tempo in società madre. Anch'essa è quindi una società di capitali. Si vedano le pagine www.monetas.ch e www.dnb.com.

Ne consegue che l'intero Consiglio federale è solo un'autorità pro forma utile a mantenere l'ideologia esistente della "Democrazia" nella mente di Uomini non informati, i cui ricordi vengono deliberatamente fuorviati. Di fatto esso è l'organo che riveste il ruolo di "rappresentante autorizzato" di

---

26 Cercare sotto la voce Pubblicazioni della prassi e alla pagina www.gate.estv.admin.ch / oppure direttamente alla pagina https://www.gate.estv.admin.ch/mwst-webpublikationen/public/pages/sectorInfos/tableOfContent.xhtml

27 Dall'inizio di luglio 2022, i dati sono visibili solo attraverso un metodo paywall.

un'azienda fondata illegalmente e non legittimata, ai sensi del diritto commerciale e di sovranità, a emanare, applicare e far rispettare atti sovrani. A tale scopo l'intera Amministrazione statale, così come i Cantoni e i Comuni, sono a sua disposizione come affiliate subordinate e quindi comandate. Al più tardi da questa data, però, il Consiglio federale non può più compiere atti legittimi e sovrani.

Questa conversione dell'intera nazione in una holding è stata pianificata secondo un progetto strategico. A tal fine, il Consiglio federale ha attuato, o meglio ha dovuto attuare, la progettazione di Babilonia in base al mandato ricevuto, perché, come il Parlamento, esso non è altro che un blando e corrotto lacchè dei sovrani che restano nell'ombra.

Bisogna ancora chiarire, inoltre, se l'Assemblea federale con il numero UID CHE-420.485.329 sia già una società di capitali privata. Poiché l'Assemblea federale fa parte della *Confédération Suisse*, "incorporated" nel 2014, al più tardi da quel momento essa è divenuta un'unità organizzativa affiliata della *Confédération Suisse*. Ecco perché, da quel momento, le sue ordinanze non possono avere alcuna efficacia giuridica. Ne consegue che anche l'emanazione delle leggi da parte del Consiglio federale, nonché la preparazione e attuazione delle operazioni corrispondenti da parte della Cancelleria federale, e infine la messa in vigore delle leggi stesse, dal 2002 è del tutto priva di efficacia e legittimità.

il Consiglio cantonale di Zurigo, alla voce "*Consiglio cantonale nel corso delle sedute del Consiglio",* viene descritto come Parent o Subsidiary. La vasta struttura di una holding è evidente anche a livello dei Parlamenti cantonali. Mancano ancora ulteriori dettagli, ma questi sono sufficienti per smascherare il Consiglio cantonale come società di capitali, e lo stesso avverrà anche per tutti gli altri Parlamenti. Si vedano le pagine www.monetas.ch e www.dnb.com.

Tra parentesi: il Consiglio cantonale ha reso indipendenti i suoi servizi parlamentari già nel 1996. [28] A quell'epoca, era già stato convertito in società di capitali?

Dati economici e relative fonti

Allorchè, nel 2016, è stata avviata la prima ricerca sul tema della conversione occulta delle istituzioni di diritto pubblico in società di capitali, per caso un conoscente dell'ufficio del Registro di commercio, nel corso di una conversazione, ha confermato che la Polizia cantonale di San Gallo era sicuramente iscritta nel Registro di commercio.

Successivamente, nel dicembre 2021, sono stati contattati alcuni uffici del Registro di commercio per ottenere ulteriori informazioni su queste aziende illegali, ma il vice amministratore del Registro di San Gallo, Sanja Ugrica, ha comunicato che nel Registro non esistono aziende di questo tipo. Come è stato possibile, dunque, che sei anni prima un contatto dell'ufficio del Registro di commercio ha informato dell'esistenza dell'iscrizione?

Perché Dun & Bradstreet Schweiz AG pubblica tali informazioni, talvolta con dettagli di livello elevato?

Perché nella sua risposta del 30 novembre 2021 D&B ha potuto affermare di essere in possesso di dati provenienti dal Foglio ufficiale svizzero di commercio (FUSC), nonché da società di recupero crediti/partner commerciali o da interviste aziendali?

E perché due settimane prima è stato detto verbalmente che i dati provenivano dai Registri di commercio, dallo Zefix (Foglio ufficiale svizzero di commercio) e dall'Ufficio federale di statistica?

Dove c'è fumo, c'è fuoco e si deve presumere, fino a prova contraria, che i file siano completi, con una sola eccezione: il file del referendum.

Finché nessuno vorrà testimoniare direttamente, sarà necessario indagare prima di tutto sull'ufficio del Registro di commercio. Bisogna tenere conto del fatto che la maggior parte dei dipendenti non ha accesso a questi dati, immagazzinati in un software sviluppato dall'azienda DV Bern AG, la quale conserva altresì nei propri server i dati della maggior parte degli uffici del Registro di commercio. Ne deriva che i dati non si trovano nell'ufficio del Registro di commercio e nemmeno nel Cantone, ma presso

[28] Solo in tedesco: https://zuonline.sich-erinnern.ch/Traueranzeige/Bruno-Rickenbacher

terzi privati. Resta da vedere in che misura sia coinvolta DV Bern AG. In ogni caso si può presumere che essa, o i suoi singoli funzionari, svolga/no un ruolo importante.

Banche dati private

I vari dati economici provengono dalle due banche dati private monetas.ch e dnb.com. Per avere una panoramica migliore, è necessario combinare le rispettive voci delle due banche dati.[29] Secondo dnb.com, in Svizzera ci sono più di 7.000 aziende cosiddette "governative" che fanno parte della "Government Industry".

Da questa ricerca emergono due fatti: in primo luogo, la maggioranza deve essere costituita da società per azioni, perché i riferimenti ai consigli di amministrazione, alle società madri, alle società affiliate e alle succursali sono numerosi. Utilizzando l'esempio del Canton Glarona, si può affermare che tutti e tre i Comuni dispongono di un Consiglio di amministrazione. Nel Canton Vallese, visti gli scarsi dati a nostra disposizione, è addirittura possibile dimostrare che la metà dei Comuni dispone di un Consiglio di amministrazione. Si tratta pertanto di società per azioni. Questa è solo una conseguenza logica della legislazione illustrata, perché con queste società di capitali è molto facile attuare fusioni, scissioni, ecc. che non diventano di dominio pubblico. In secondo luogo, dalle varie denominazioni di queste "Autorità e uffici pubblici" come società madre (Parent) e affiliata (Subsidiary), risulta chiaro che l'intera Svizzera è strutturata come una holding. Questo, a sua volta, deriva già dalla sussidiarietà delle precedenti istituzioni di diritto pubblico della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni.

Nella sua lettera datata 30 novembre 2021,[30] Dun & Bradstreet Schweiz AG ha affermato che i suoi dati derivano da fonti pubbliche (Foglio ufficiale svizzero di commercio "FUSC"), nonché da società di recupero crediti/partner commerciali o interviste aziendali. I partner commerciali comprendono naturalmente anche i Registri di commercio che sono stati trasformati in aziende. Non è stato permesso menzionarlo per iscritto - in considerazione di questi "partner commerciali". Nell'interrogazione orale del 16 novembre 2021, è stato semplicemente affermato che i dati provengono dai Registri di commercio, da Zefix e dall'Ufficio federale di statistica.

Le sopra menzionate organizzazioni della "Government Industry" sono quindi partner commerciali di Dun & Bradstreet Svizzera SA, ossia imprese ai sensi della Legge sulla fusione.

Dove c'è fumo c'è fuoco, perciò, fino a prova contraria, bisogna presumere che gli incartamenti siano completi, ma con un'eccezione: il referendum, il cui incartamento appare incompleto.

Fino a quando qualcuno non sarà pronto a dichiararlo apertamente, sarà necessario indagare innanzitutto sull'ufficio del Registro di commercio, tenendo però conto del fatto che la maggior parte dei dipendenti non ha accesso a questi dati, poichè vengono gestiti tramite un software sviluppato dalla società DV Bern AG, la quale conserva sui propri server i dati raccolti per la maggior parte degli uffici del Registro di commercio. Tai dati, pertanto, non vengono conservati dall'ufficio del Registro di commercio e nemmeno dal Cantone, ma da terzi privati. Resta da vedere in che misura DV Bern AG sia coinvolta. In ogni caso si può presumere che la stessa, o i suoi singoli funzionari, abbiano un ruolo importante.

L'evoluzione nel tempo

Con l'entrata in vigore del CC nel 1911, anche gli enti e le istituzioni di diritto pubblico che perseguono scopi economici hanno potuto essere iscritte nel Registro di commercio.

---

29 Tedesco e italiano: www.brunner-architekt.ch à Politik à Diverse Korrespondenzen ab 2020 à Allgemein à Liste von Behörden und Ämter mit Handelsregistereintrag e
... à Allgemein à Liste von amtsanmassenden Unternehmen mit richtigem Handelsname

30 Tedesco/Francese/Italiano: www.brunner-architekt.ch à Drei Welten à Deutsch à Ideologien à Stellungnahme der Dun&Bradstreet Schweiz AG, del 30 Novembre 2021

La prima "istituzione di diritto pubblico" conosciuta è stata l'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) di Berna, iscritta nel registro delle imprese come società per azioni nel 1915. Si vedano le pagine www.monetas.ch e www.dnb.com.

La conversione dell'Amministrazione federale delle contribuzioni in società per azioni nel 1915 coincide proprio con la nuova distribuzione delle fonti fiscali.[31] Questa pubblicazione mostra anche in modo impressionante da quando sono state riscosse le varie imposte, diventate sempre più svariate ed esose. Da oltre un secolo l'Amministrazione federale delle contribuzioni persegue esclusivamente finalità economiche (Art. 52 comma 2 CC). Le imposte sono la fonte di reddito di uno Stato. E se questa fonte di reddito persegue solo scopi economici, ciò significa che tale Stato è solo un'impresa economica e non intende svolgere alcuna funzione sociale.

Tutto è monetizzato, anche la vita. È quindi importante comprendere l'essenza del denaro per poterne riconoscere le connessioni e le interazioni.

Secondo la tabella di marcia babilonese, era arrivato il momento di convertire le ex istituzioni di diritto pubblico in società di capitali, ma affinché il cambiamento non fosse così evidente, all'inizio le basi giuridiche hanno dovuto essere adeguate in maniera graduale. Come già detto sopra, l'Ordinanza sul registro di Commercio è stata modificata a partire dal 1° gennaio 1990. Nell'Art. 10 sono state nuovamente definite le attività commerciali indipendenti di diritto pubblico, che, nella versione del 1° giugno 2004, vengono denominate semplicemente Istituti di diritto pubblico, con un'osservazione che fa riferimento all'Art. 2 lett. d della Legge sulla fusione.

Rivediamo i termini della Legge sulle fusioni all'Art. 2 lett. d:

> *Istituti di diritto pubblico: gli istituti di diritto pubblico federali, cantonali e comunali iscritti nel Registro di commercio e dotati di autonomia organizzativa, indipendentemente dal fatto che abbiano personalità giuridica;*

Quest'articolo ha senz'altro creato le condizioni, a livello legislativo, per trasformare sempre più le autorità e gli uffici pubblici in imprese economiche. Il nocciolo della questione è che la conversione delle istituzioni di diritto pubblico in società di capitali è stata effettuata in segreto, senza consultare la popolazione. Gli eventi storici dimostrano abbondantemente che questa arbitrarietà non è un caso isolato, al contrario, vanta una lunga tradizione, anche se qui non vengono forniti altri esempi.

Questo sviluppo mostra degli elementi corporativo-fascisti. Il fascismo corporativo è la fusione tra Stato ed economia, nel quale le competenze statali vengono trasferite alle imprese private. Questo processo di conversione silenziosa e illegale da autorità e uffici pubblici a società di capitali private serve a realizzare l'obiettivo babilonese: la legge del più forte nelle mani delle élite autoproclamatesi. La sottomissione cieca e assoluta dell'intera umanità alla sovranità di Babilonia.

Le dimensioni internazionali[32], [33]

Nel 1990 il Principe Carlo fondò l'International Business Leaders Forum (IBLF), un'"organizzazione indipendente, senza scopo di lucro e a livello globale", concentrata su "questioni di sostenibilità, crescita e leadership". L'incontro inaugurale a Charleston, nella Carolina del Sud (USA), fu intitolato "Interessi economici e la sfida del mercato globale". L'organizzazione venne sostenuta da oltre 100 imprese leader di tutto mondo. Si trattava di un movimento volto a "integrare l'economia negli affari statali delle varie nazioni del mondo", che avrebbe portato all'integrazione globale, "cioè a un nuovo ordine mondiale". L'IBLF venne sciolto nell'ottobre 2013 e poi rifondato[34] come IBLF Global.

---

31 www.estv.admin.ch à L'AFC à Systema fiscale svizzero à Il systema fiscale svizzero à PDF

32 Solo in tedesco: Youtube.com: Walter Veith, 07 Die teletransportablen, nachhaltigen, strahlenden Prinzen, Parte 1, ab 9:30 Min. https://www.youtube.com/watch?v=yB34KHdK2Ys

33 Solo in inglese: Veon Joan M., Prince Charles: The Sustainable Pince, Hearthstone Publishing, 1997, 110 pagine, ISBN 9781575580210, cap. 83

34 https://www.iblfglobal.org/

L'obiettivo del Prince of Wales Business Forum è quello di "migliorare continuamente la buona cittadinanza e lo sviluppo sostenibile delle imprese di tutto il mondo come parte naturale di una governance aziendale di successo".

Il gergo altisonante di queste circonlocuzioni maschera i reali obiettivi di distruzione della ricchezza.

Per una migliore comprensione, esaminiamo più da vicino il termine "sostenibile": nel linguaggio comune, con il termine "sostenibile" si intende un comportamento ecologicamente ottimale volto a preservare la natura. Anche Bill Clinton, nel suo discorso di insediamento del 1997, usò la parola "sostenibile", ma in un senso diverso:

> *Abbiamo bisogno di un nuovo senso di responsabilità per un nuovo secolo. Con una nuova visione del Governo, un nuovo senso di responsabilità e un nuovo senso di comunità, il viaggio dell'America sarà duraturo (sostenibile). La promessa che cercavamo in una nuova terra la riscopriremo in una terra di nuove promesse.*[35]

Se si parla di sviluppo sostenibile in questo senso, è necessario che tale sviluppo venga monitorato per vedere se è davvero sostenibile! Ciò significa che se si vuole fare qualcosa, innanzitutto bisogna eseguire i controlli necessari, quindi ottenere l'autorizzazione tramite timbro ufficiale dello Stato. A questo punto è possibile sostituire la parola "sostenibile" con "controllo" o "dominio". Più la cosa deve essere sostenibile, più deve essere monitorata, più si è controllati dall'alto, dallo Stato o da Babilonia.

Per promuovere questo sviluppo sostenibile nel mondo, sono state proposte alcune misure:

§ Dimostrare che le imprese, in quanto partner dello sviluppo, hanno un ruolo essenziale e creativo da svolgere per il benessere delle comunità, soprattutto durante i cambiamenti economici.

§ Affinare la consapevolezza dell'importanza della responsabilità aziendale nella pratica commerciale internazionale.

§ Promuovere la collaborazione tra imprese e comunità come mezzo efficace per attuare uno sviluppo economico sostenibile. Incorporare l'intera comunità in questa alleanza.

Dal punto di vista formale, il partenariato pubblico-privato (PPP) [Public-private-Partnership (PPP)] è una cooperazione regolata per contratto tra istituzioni di diritto pubblico e imprese del settore privato in una società veicolo. L'obiettivo del PPP è la divisione del lavoro, in base alla quale il "Partner" privato si assume la responsabilità della produzione "efficiente" del servizio, mentre il settore pubblico "fa in modo" che "gli obiettivi orientati al benessere pubblico siano rispettati". Le istituzioni di diritto pubblico si aspettano che il partenariato con il settore privato alleggerisca i bilanci pubblici, dal momento che l'imprenditore privato fornisce, da solo, tutti o parte dei finanziamenti e deve quindi prestare attenzione alla redditività del progetto. I primi progetti risalgono alla fine degli anni Ottanta. Nel PPP sono possibili diversi modelli di collaborazione.[36]

Le Nazioni Unite, fondate nel 1945 a San Francisco come Corporation, nel 1998 hanno istituito la United Nations Foundation, con la quale l'ONU ha inteso promuovere il partenariato pubblico-privato. Il capitale di avviamento di un miliardo di dollari è stato sponsorizzato da Ted Turner, membro del Comitato dei 300.[37]

In termini più pragmatici, il PPP consiste nel privatizzare le istituzioni di diritto pubblico, cioè nel fondere queste "istituzioni di diritto pubblico" convertite in nuove società di capitali con le multinazionali, in modo che Babilonia possa raggiungere il suo obiettivo: sottomettere l'intera umanità sotto la propria sovranità. E qui il cerchio si chiude: è esattamente questo quello che è stato fatto con la Legge sulla fusione.

Il partenariato pubblico-privato sposta l'equilibrio di potere dal popolo ai partner più ricchi. Una volta che il potere ha raggiunto i portafogli più consistenti (le imprese), cioè Babilonia, a quel punto siamo

---

35 Veon Joan M., *Prince Charles: The Substainable Pince*, cap. 4

36 https://it.wikipedia.org à Partenariato pubblico-privato

37 https://de.wikipedia.org à United Nations Foundation

approdati al fascismo, alla legge del pugno, al dominio definitivo dei grandi governi e delle imprese (di nuova concezione). Bisogna tenere presente che i tre poteri dello Stato nazionale (legislativo, esecutivo e giudiziario) sono completamente controllati dalle organizzazioni babilonesi. Si veda il saggio sulla sovranità.

A questo scopo, nel 1971 è stato fondato il World Economic Forum (WEF), un'Organizzazione internazionale per la cooperazione pubblico-privata, destinato a "migliorare" lo stato del mondo. Il Forum coinvolge i principali leader politici, economici e di altri settori della società, impegnati a definire le agende globali, regionali e settoriali. Oggi il World Economic Forum è la principale organizzazione multistakeholder globale,[38] con oltre 600 dipendenti a Ginevra, New York, Pechino e Tokyo.[39]

Guy Parmelin, membro del Consiglio di amministrazione dell'Amministrazione federale elvetica, si definisce Consigliere federale con funzioni pubbliche, è membro di questa organizzazione e siede nel comitato "Capi di Stato e di Governo". Di conseguenza è uno dei babilonesi di alto rango.[40]

Klaus Schwab: What we are very proud of now is how we penetrate the Cabinets around the world.

Per rafforzare questo processo, nel 2004 il WEF ha fondato il Forum dei giovani leader globali. Oggi questa rete è composta da 1.000 giovani leader (tra i 30 e i 40 anni) che hanno un'influenza significativa sul nostro futuro globale. Nel 2011 è stata fondata anche la Global Shapers Community, con l'obiettivo di plasmare (modellare) la popolazione mondiale in linea con gli obiettivi dei governanti autoproclamati. Questi membri hanno tra i 20 e i 30 anni.[41]

Tuttavia non si tratta solo delle organizzazioni sopra citate, perché queste sono sostenute nel loro lavoro dalle vecchie organizzazioni babilonesi. Le organizzazioni "ufficiali", inoltre, tirano tutte la stessa corda, perché sono guidate dagli stessi babilonesi, per cui fanno parte tutti di un'enorme rete.

---

38 Uno Stakeholder è colui che, per i propri interessi, si preoccupa dell'andamento di una determinata impresa, pertanto ha un interesse legittimo nello svolgimento o nell'esito di una procedura o di un progetto.

39 https://www.weforum.org/about/leadership-and-governance

40 https://www.weforum.org/events/the-davos-agenda-2021/cochairs

41 https://www.globalshapers.org/

7. Relazioni

Chi crede che le varie questioni che ci riguardano come società possano essere considerate e affrontate individualmente si sbaglia di grosso. Ciò che è stato spiegato all'inizio è solo una piccola parte di una compagine molto più ampia, tanto che nello stesso contesto rientrano non solo gli eventi degli ultimi anni, ma anche quelli degli ultimi millenni. Tuttavia ciò viene notato appena per colpa dei condizionamenti da parte della Chiesa, della scuola, della politica e dei media. Gli accademici, in particolare, credono di sapere quale sia la causa, poiché nel corso dei loro studi l'hanno imparata a memoria e interiorizzata.

Le ideologie, diffuse con sforzi giganteschi, vengono inoltre amalgamate a conoscenze false, in tutto o in parte.

È illuminante, in questa visione d'insieme, includere alcune di queste ideologie e le loro manifestazioni attuali.

Coronavirus

La pandemia da Coronavirus non si è scatenata per caso, così come le cause dell'insorgenza, e le relative "contromisure", non sono state presentate e imposte come "indiscutibili" e "sacrosante" solo per caso.[42]

Per gli stessi motivi, Klaus Schwab, membro del gruppo Bilderberg e fondatore del World Economic Forum (WEF), ha scritto il libro *COVID-19: The Great Reset* e lo ha pubblicato nel luglio 2020, esattamente quattro mesi dopo l'inizio della pandemia da Coronavirus. Lì, tra le altre cose, ha scritto:

> *Tra 10 anni (entro il 2030) non possiederete più nulla e sarete felici.*

Alle persone viene fatto credere che bisogna vaccinarsi per "combattere" il virus Spike, un virus mai isolato prima e che è non è altro che una proteina dello stress originata dalle radiazioni delle microonde diffuse in maniera deliberata. E tutto questo nonostante sia noto da tempo che le vaccinazioni danneggiano il sistema immunitario. I vaccini anti Covid-19 sono vaccini a mRNA, somministrati con nanoparticelle o vettori. A questo proposito, nel 2013 la Corte Suprema degli Stati Uniti ha stabilito che le persone vaccinate sono considerate brevettate in tutto il mondo e diventano effettivamente proprietà del rispettivo produttore di vaccini se hanno ricevuto materiale geneticamente manipolato attraverso la vaccinazione. Di conseguenza, l'intero organismo della persona vaccinata va considerato di proprietà del produttore dell'iniezione genetica (azienda farmaceutica). Con questo "effetto legale", che non è stato palesato alle vittime, i vaccinati non vengono più classificati come persone fisiche, ma come cosiddetti "transumani", per i quali tutti i diritti umani, validi per le persone fisiche, vengono invece a decadere, senza eccezione. Dal 2013 tutte le persone vaccinate a mRNA, i cosiddetti "transumani", non hanno più diritti, ad es. come cittadini. Tutto questo vale non solo per i vaccinati che vivono negli Stati Uniti, ma per tutti i vaccinati a mRNA di tutto il mondo.[43]

Contemporaneamente, tramite questa "vaccinazione", ovvero con l'iniezione letale, gli Uomini vengono dotati di microchip,[44] in modo da poter essere sorvegliati meglio.

Cosa è successo negli ultimi due anni dal punto di vista economico? A causa della pandemia da Covid 19, provocata arbitrariamente, sono stati imposti dei lockdown in tutto il mondo, come se fosse sufficiente premere un pulsante, con la conseguenza che le imprese hanno chiuso i battenti e gli impiegati hanno dovuto rimanere a casa. Di conseguenza il fatturato è stato inferiore e così anche il guadagno. Le spese di base, tuttavia, sono rimaste inalterate, il che significa che molti hanno dovuto vivere con i propri risparmi, e alcuni di loro li hanno già esauriti, motivo per cui sono diventati insolventi. Altri sono invece stati costretti a ridurre le loro riserve.

---

42 Solo in tedesco: www.brunner-architekt.ch à Drei Welten à Deutsch à Ideologien à Ideologie COVID-19

43 https://www.supremecourt.gov/opinions/12pdf/12-398_1b7d.pdf

44 https://www.bitchute.com/video/OC7HW6FXTsPU/

Allo stesso tempo, grandi imprese come Amazon, ad esempio, sono state in grado di assumere più di 100.000 persone in più e negli ultimi anni hanno fatto soldi a spese delle piccole e medie imprese di tutto il mondo. In questo modo si è verificato un ulteriore spostamento di ricchezza dai poveri ai ricchi, incoraggiato dalle accondiscendenti autorità di tutto il mondo. E questo è solo l'inizio della citazione di cui sopra. Questi processi sono solo un primo passo verso il raggiungimento dell'obiettivo indicato da Klaus Schwab per il 2030 (Agenda 2030),[45] volto a cambiare la società globale nel senso dei governanti babilonesi. Bisogna ricordare che l'economia, proprio come il denaro, è solo un mezzo per raggiungere il fine di soggiogare l'umanità.

A questo scopo, la malattia dell'apparato respiratorio COVID-19 è stata innescata con onde (frequenze) generate artificialmente e le conseguenze sono state drammaticamente gonfiate per combattere il falso virus con misure miranti a distruggere la società e la salute di tutti. L'apice di queste misure sono state le vaccinazioni, che non solo hanno "messo il chip" alle persone, ma le hanno fatte ammalare deliberatamente e portate al decesso in tenera età, come dimostrano le statistiche. L'eccesso di mortalità è ufficialmente provato statisticamente, anche se ignorato dai politici. In Svizzera, secondo Eurostat, se confrontata con gli anni 2016-2019 risulta pari al 25,9%, e questo nonostante la pandemia sia finita:[46] un eccesso di mortalità che non è una conseguenza del COVID-19, ma delle vaccinazioni. Un fatto a conferma delle intenzioni.

Al momento il pericolo Coronavirus sembra essere stato scongiurato, ma è probabile che a partire dall'autunno del 2022 venga annunciata una nuova pandemia e che le aziende Government Industry illegali continuino a pretendere di poter applicare e far rispettare gli atti sovrani. In questo modo, Babilonia vuole assicurarsi che le imprese continuino a ridurre il loro patrimonio e, di conseguenza, che anche i dipendenti rimangano a mani vuote. Questo taglio ai posti di lavoro viene rafforzato dall'accresciuto utilizzo dei robot, che porterà alla formazione di eserciti di disoccupati.

Le élite mondiali autoproclamatasi hanno dichiarato che entro il 2050 l'umanità verrà ridotta:

> *Entro il 2050 almeno 4 miliardi di "mangiatori inutili" dovranno essere eliminati attraverso guerre limitate, epidemie mortali organizzate, malattie ad azione rapida ed effetto sicuro, fame.* [47]
>
> *Richard Nikolaus Coudenhove-Kalergi (1894-1972),*
> *Politico e fondatore della Paneuropa-Union, membro dei Comitato dei 300*

Per queste ragioni il massone Rudolf Steiner nelle sue lezioni del 1917 spiegò che:[48]

> *E verrà il momento,... in cui si potrà dire: È già morboso per gli uomini, soprattutto quando si pensa allo spirito e all'anima. ... E si troverà... un farmaco adatto, per mezzo del quale diventerà efficace. ... L'anima verrà eliminata per mezzo di un farmaco. Da un "punto di vista sano" si troverà un vaccino attraverso il quale l'organismo verrà trattato nella primissima infanzia, possibilmente alla nascita, in modo che questo corpo umano non arrivi mai a pensare che: Esistono un'anima e uno spirito."*

Ulteriori argomenti sulla pandemia da Coronavirus sono disponibili nella newsletter.[49]

Ucraina

La "guerra in Ucraina", o meglio l'operazione speciale in Ucraina, continua questa evoluzione. L'Ucraina sarà un ricordo del passato, perché l'Est russo (la Russia originale, la Rus' di Kiev) sarà annesso alla Russia. Il resto dell'Ucraina, secondo le avvisaglie sempre più insistenti, verrà annesso alla Polonia con

---

45 https://www.eda.admin.ch/agenda2030/it/home.html

46 https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-eurostat-news/-/ddn-20220916-1

47 Coleman John, The Story Of The Committee Of 300, page 105
https://archive.org/details/TheStoryOfTheCommitteeOf300/TheStoryOfTheCommitteeOf300/

48 Solo in tedesco: Steiner Rudolf, Geistige Wesen und ihre Wirkungen, Volume I, Die spirituellen Hintergründe der äusseren Welt, GA 177, Pagg. 97 e seguenti. http://fvn-archiv.net/PDF/GA/GA177.pdf#view=Fit

49 Solo in tedesco: https://politik.brunner-architekt.ch/rundmails/

il sostegno dell'Ungheria e della Romania, dando così vita all'iniziativa politica dell'Intermarium (I Tre Mari) di Piłsudski. In che misura ciò abbia a che fare anche con il Gruppo di Visegrád,[50] al momento rimane una questione aperta.

Gli Stati occidentali stanno imponendo sanzioni economiche contro la Russia a causa della "guerra di aggressione" iniziata da Putin, negando di aver deliberatamente fomentato questa situazione con le loro azioni politiche degli ultimi decenni. Secondo i titoli dei giornali, queste sanzioni sono dirette contro la Russia, ma se si guarda un pò più da vicino, ci si accorge che ciò comporta un onere molto più gravoso per i Paesi dell'Occidente. I Governi europei non vogliono più acquistare gas e petrolio dalla Russia, con conseguenze drammatiche.

Prezzi dell'energia e catene di approvvigionamento

Il Ministro tedesco dell'economia Robert Habeck,[51] il 6 luglio 2022 si è espresso per la seconda volta:[52]

> *L'autunno 2022 sarà costoso e circa il 50% della popolazione si troverà in una situazione "in cui si guadagna meno di quanto si spende". Per l'economia tedesca, il forte aumento dei prezzi dell'energia comporta il triplice rischio di perdita del potere d'acquisto, la minaccia di una contrazione del credito e la debolezza degli investimenti. Le imprese sono sempre più riluttanti a investire, così come lo sono le banche nel concendere prestiti.*

Non solo i prezzi dell'energia stanno salendo alle stelle, come possiamo vedere noi stessi, ma anche le catene di approvvigionamento continuano a interrompersi, dopo essersi già spezzate durante la pandemia da Covid 19 provocata arbitrariamente. Questa situazione trasformerà il mondo intero e a beneficiarne saranno sempre coloro che hanno dato avvio alle ideologie che stanno alla base di tutto ciò. Saranno sempre gli stessi. E a rimetterci saranno i singoli Uomini, la cui ricchezza sarà ulteriormente ridotta dall'inflazione che si prospetta.

Iperinflazione

Com'era la Germania degli anni '20 durante l'iperinflazione? Il professore onesto, che per tutta la vita aveva versato i contributi per il suo fondo pensione, con l'intera pensione risparmiata poteva appena comprare un pezzo di pane. Si arriverà di nuovo a questo, ma molto peggio.

Nel 1914, il massone Trotsky scrisse il libro *La guerra e l'Internazionale,*[53] nella cui premessa si legge:

> *Per il proletariato, queste condizioni storiche non possono riguardare la difesa della "patria" nazionale ormai superata, che è diventata il principale ostacolo allo sviluppo economico, ma la creazione di una patria molto più potente e resistente: gli Stati Uniti repubblicani d'Europa, come fondamento degli Stati Uniti del mondo.*

Gli "Stati Uniti d'Europa repubblicani" non sono altro che l'Unione Europea, nata nel 1993 con il Trattato di Maastricht. E l'Euro è stato creato proprio a questo scopo. Il "padre dell'euro", Robert Mundell, sostenitore di una moneta unica mondiale, ha rivelato:

> *L'idea che l'Euro sia fallito dimostra una pericolosa ingenuità. L'Euro è esattamente ciò che il suo creatore, e l'1% di ricchi che lo sostengono, avevano previsto e voluto.*[54]

---

50 Solo in tedesco: Was hat Israel mit der Visegrád-Gruppe zu tun? (Cosa ha a che fare Israele con il Gruppo di Visegrád?) (Valeriy Pyakin 25.02.2019) https://www.youtube.com/watch?v=Bx0M1P5FWJ8

51 Solo in tedesco: https://www.sueddeutsche.de/wirtschaft/robert-habeck-energiepolitik-1.5612658

52 Solo in tedesco: RT, 12 luglio 2022: Deutschlands bitterer Weg in die Katastrophe: Keiner soll hungern, ohne zu frieren. https://rtde.site/meinung/143262-deutschlands-bitterer-weg-in-katastrophe/

53 Tedesco: Trotzki Lew Dawidowitsch, Der Krieg und die Internationale, Verlag der Grütlibuchhandlung, 1918. http://www.marxists.org/deutsch/archiv/trotzki/1914/kriegint/index.htm und als E-Book www.politik.brunner-architekt.ch à Politik à Bücher à Trotzki Leo: Krieg und Internationale Francese: https://www.marxists.org/francais/trotsky/livres/guerint/guerint00.html

54 Solo in tedesco: Il vero scopo dell'Euro: https://www.youtube.com/watch?v=KBMAVBZ3DrE

Il fatto che non solo l'Euro, ma anche il dollaro USA, un giorno non avranno più valore, di fatto è un segreto di Pulcinella. A quel punto il "beneficio" a lungo pianificato di queste valute diventerà evidente. Le grandi masse dovrebbero essere espropriate mediante l'iperinflazione e l'uno per mille (o anche meno) sarà il vincitore. Questo meccanismo di esproprio non è nuovo, ma è il "compagno infallibile" di ogni spirale inflazionistica.

Come disse Mundell:

> *Con l'Euro, la politica finanziaria non sarà più a portata di mano dei politici. E senza politica finanziaria le nazioni potranno mantenere i propri posti di lavoro solo se ridurranno la regolamentazione dei mercati, diventando così competitive.*[54]

Le banche centrali svolgono un ruolo decisivo nello sviluppo economico dei vari Stati, perché sono in grado di orientare l'economia in una determinata direzione, soprattutto con l'offerta di moneta e tassi d'interesse, e quindi di provocare bolle, recessioni, inflazione, ecc. volti a ingannare ulteriormente la popolazione. Poiché il denaro non ha più una copertura merceologica, può essere creato a piacere dal nulla (moneta FIAT) e, insieme alla fissazione arbitraria del tasso di interesse, mette in moto questi processi.

A livello mondiale, questi processi vengono controllati dalla banca centrale delle banche centrali: la Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI), un'impresa privata che ha sede a Basilea e che dal 1930 usufruisce di un trattato internazionale (RS 0.192.122.971) e, dal 1936, gode dell'immunità totale (RS 0.192.122.971.1).

Chi crede che il denaro sia controllato dai singoli Stati si sbaglia, perché i funzionari delle banche centrali sono nelle mani di Babilonia tanto quanto i Parlamenti, i Governi e i tribunali. Ma è importante notare che anche le banche centrali sono imprese private; la Banca nazionale svizzera (BNS), ad esempio, è una società per azioni fin dall'inizio della sua attività. Si osservi che la maggior parte delle azioni della BNS non appartiene più nè ai Cantoni (36,3%) nè alle banche cantonali (10,8%). Secondo l'annuario CRIF Swiss Economy, a febbraio 2020 la Confederazione non detiene azioni e i privati possiedono il 32,9% delle azioni. Ne risulta solo l'80%. Ma chi possiede il restante 20%?

Abolizione degli stati nazionali - Manifesto comunista

I meccanismi di protezione degli Stati sotto forma di dazi e accordi economici sono in caduta libera. Un esempio è l'intromissione nei mercati, anch'essa avviata negli anni '80 con l'ideologia della globalizzazione. Gli Stati nazionali non avrebbero più nulla da decidere e diventerebbero superflui. Le società di capitali fondate illegalmente sono state installate come successori degli Stati nazionali. Qui sta il vero motivo della conversione illegale e dell'accanita repressione della sua divulgazione.

L'intera amministrazione statale ha il compito di impedire, il più a lungo possibile, che ci si renda conto di questo fatto.

Questo scenario era già stato messo in moto a metà del XIX secolo con il Manifesto Comunista,[55] apparso per la prima volta nel febbraio 1848 e subito scatenante la rivoluzione in tutti gli Stati d'Europa, con la conseguente fondazione degli Stati nazionali. Questo manifesto includeva anche la richiesta di abolizione della proprietà borghese, nonché altri cambiamenti programmati che sono in corso nella società ormai da decenni. La richiesta di Schwab non è altro che l'attuazione della richiesta del Manifesto Comunista, a conferma del fatto che la storia è il risultato di una pianificazione a lungo termine e non un evento casuale.

Piano di ridimensionamento dell'economia occidentale

Sulla base dei recenti avvenimenti, soprattutto nel settore energetico, è prevedibile che l'Occidente, in particolare l'Europa, venga rigettata nell'"età della pietra" già dal prossimo inverno. Ma questo sarebbe solo l'inizio, perché il piano prevede che il "Great Reset" (il grande cambiamento) durerà altri otto anni. Secondo il Piano Morgenthau, questo scenario non avrebbe dovuto avverarsi solo in Germania, ma in

---

55 https://it.wikisource.org/wiki/Il_Manifesto_del_Partito_Comunista

tutta l'Europa, che si sarebbe trasformata in un Paese agricolo, il quale, tuttavia, non sarebbe stato sostenuto da molti contadini (che sarebbero invece scomparsi), ma da pochi grandi proprietari terrieri, da imprese multinazionali, cioè da Babilonia. Ciò che sta accadendo oggi in Olanda con la chiusura delle aziende agricole dimostra l'orientamento corrispondente.

L'industria occidentale è già stata trasferita in Cina nel corso della globalizzazione e viene sempre più ridotta attraverso l'ideologia della transizione energetica. Con le sanzioni, ovvero con la decisione politica arbitraria di non acquistare più gas e petrolio dalla Russia, le industrie sono state bruscamente private dell'energia e di conseguenza la produzione è stata bloccata. Il fatto che una distruzione economica così assurda e ovvia potesse essere attuata senza una resistenza di massa è stato possibile solo grazie ad anni di indottrinamento totale della popolazione.

La guerra che verrà

Chi crede che quanto delineato sia legato solo a un Grande Reset per l'Occidente si sbaglia. È chiaro che in programma ci sono conflitti molto più potenti a livello mondiale. La Repubblica Popolare Cinese, ad esempio, vuole reintegrare la Repubblica di Taiwan nel "suo impero". Aiuto alla traduzione: l'espressione "La guerra che verrà" in tedesco significa: i babilonesi vogliono ancora attuare il principio del "divide et impera" con i mezzi di guerra più brutali, con la forza fisica bruta.

L'isola di Taiwan è stata sotto il dominio cinese dal 1683 al 1895 e sotto quello giapponese dal 1895 al 1945. Con la sconfitta nella guerra civile cinese contro i comunisti babilonesi, nel 1949, l'avversario di allora, il Generalissimo Chiang Kai-shek, anch'egli un babilonese, fuggì con il suo gruppo elitario a Taiwan (allora Formosa) e vi stabilì la sua "Repubblica di Cina" con uno Stato monopartitico. A partire dagli anni '80 è stata portata avanti la liberalizzazione e si è abbandonata la precedente dottrina dello Stato cinese unitario. Ora, però, la Cina imporrà militarmente lo Stato unitario.

La visita di Nancy Pelosi, portavoce del Congresso, massima rappresentante degli Stati Uniti, avvenuta a Taiwan il 22 agosto 2022 è servita solo ad alimentare questo conflitto.

Nell'immagine, Xi Jinping è raffigurato nell'atto di compiere due gesti babilonesi: la presa con la mano sinistra sulla cravatta significa: chiedere aiuto ai fratelli babilonesi. La mano destra sotto la giacca conferma il suo conoscere il segreto e di essere un babilonese di alto rango. Inoltre, nella foto vediamo sei aerei, sei navi da guerra e quattro carri armati. Il sei è un simbolo cabalistico di sovranità.

Xi Jinping è membro del Global Leadership Fellow-Programm del WEF.[56]

Conclusioni

La privatizzazione delle istituzioni di diritto pubblico non deve essere vista come un fatto isolato, ma può essere compresa solo nel contesto dei processi globali complessivi.

Tuttavia, per evitare il peggio, è imperativo guardare innanzitutto alla nostra condizione e far valere il nostro potere recuperando il debito portabile dai nostri presunti rappresentanti.

In questo modo, nonostante la criminalità delle autorità istituzionali, sarà possibile invertire definitivamente la rotta in direzione degli Uomini e della vita.

8. Contropropaganda impotente

Da più di tre decenni il denunciante è vittima della criminalità delle autorità e da più di due decenni intraprende costantemente azioni contro di esse.

---

56 https://www.weforum.org/events/the-davos-agenda-2021/cochairs

Quando, due anni fa, questi ha iniziato a sollevare la questione delle "Autorità sotto forma di azienda", è stato l'unico a farlo, anche se questa informazione era nota da anni su Internet. Egli ha rilevato che, dopo un'iniziale marcia indietro, le autorità hanno cominciato a ignorare le richieste, nella speranza - errata - di poter resistere fino al previsto colpo finale.

Un anno fa, l'Associazione SIPS ha affrontato la questione della privatizzazione illegale dello Stato e si è subito fatta conoscere per aver offerto agli Uomini strumenti efficaci con i quali difendersi. Le nozioni di base fornite hanno il potere di tagliare il nodo gordiano di Babilonia. Da allora, si osservi come sempre più uffici pubblici hanno problemi da un lato a trattenere i dipendenti, dall'altro a gestire la marea di denunce e richieste serie. I privati non attuano più le misure minacciate e ritirano gli ordini.

Nel frattempo gli indizi su come il sistema dominante, cioè Babilonia, non possa più ignorare il tutto, vanno aumentando sempre di più. Anche l'ulteriore fase di escalation innescata qualche mese fa rimane lettera morta: per combattere gli avversari Babilonia non dispone di mezzi legali. Non si possono prendere contromisure legali, perché le prove del colpo di Stato occulto sono inattaccabili. Per questo motivo, già da tempo, si sta cercando di attuare una campagna di discredito contro il movimento sorto, così da prendere delle misure. Ma anche questo tentativo è visibilmente fallito a causa della scarsa argomentazione e della mancanza di credibilità. Non rimane altro che l'ammissione della sconfitta di Babilonia.

Esempio 1: Die Schweizerzeit

Un tentativo di propaganda rivelatosi inutile fu lanciato per la prima volta dallo Schweizerzeit, un giornale vicino al Partito Popolare Svizzero, la cui redazione è composta dagli ex consiglieri nazionali Ulrich Schluer e Hans Fehr, nonché da numerosi altri autori ed editorialisti. La redazione e la maggior parte degli autori sono babilonesi.

Questo tentativo fu avviato dal consigliere cantonale della Turgovia Hermann Lei con l'articolo: Teorie del complotto o verità? - L'"Azienda svizzera", del 12 agosto 2022.[57]Di seguito si cita solo uno stralcio, perché il trattato sarebbe troppo lungo:

Lei mostra uno screenshot della Confederazione Elvetica dalla homepage dell'UPIK e allo stesso tempo afferma che si tratta di "un registro di indirizzi privato".

Il fatto è che UPIK gestisce un sistema di identificazione uniforme e trasversale delle aziende.[58]Non si tratta quindi di indirizzi, ma di identificare le aziende, il che dimostra come ai lettori vengano presentati argomenti speciosi. Distogliere l'attenzione dalla reale natura esplosiva della questione è una tattica babilonese ben nota.

E il fatto che un argomento così specioso provenga dalla penna di un politico dimostra quanto poco ci si possa fidare dei politici di ogni genere. Non stanno servendo l'interesse pubblico alla verità, com'è loro dovere fare, ma piuttosto stanno coprendo gli atti criminali a caro prezzo a beneficio dell'agenda di Babilonia. Nel caso di Lei, il suo essere un avvocato è un'aggravante, perchè,di norma, chi cerca giustizia si rivolge sempre agli avvocati. Ma se non si guarda attraverso il sistema legale, quando ci si rivolge a un avvocato si cade inevitabilmente dalla padella alla brace, perché (come spiegato sopra) esso supporta il sistema babilonese, cioè le organizzazioni criminali secondo l'Art. 260ter del codice penale svizzero. In cambio del loro sostegno al sistema babilonese, hanno ottenuto il monopolio di rappresentare terzi in tribunale per un compenso non troppo basso. Sono quindi correi della frode![59]

---

57 Solo in tedesco: https://schweizerzeit.ch/die-firma-schweiz/

58 https://www.dnb.com/de-de/upik/

59 www.politik.brunner-architekt.ch à Politik à Recht à Anwälte à Lettera all'Ordine degli avvocati svizzeri del 13 aprile 2022: Il ruolo degli avvocati - Condizioni generali

Esempio 2: Comitato Giuristi

Un altro esempio deplorevole è offerto dal Comitato Giuristi con una «Breve analisi "Uomo contro persona/autorità = azienda».[60]

Una volta compresa la conversione illegale delle istituzioni in società di capitali, è possibile conoscerne anche gli elementi cruciali: in primo luogo, la violazione delle corrispondenti disposizioni di legge per la costituzione delle aziende, che ha reso impossibile il trasferimento dell'autorità sovrana, e in secondo luogo la mancata pubblicazione delle aziende in questione, e dei relativi rappresentanti autorizzati ad agire, nel Foglio Ufficiale Svizzero di Commercio (FUSC). La conseguenza è che le aziende non sono autorizzate ad agire e i loro rappresentanti sono responsabili privatamente, cioè con il proprio patrimonio.

Tuttavia, se leggiamo la suddetta "Breve analisi" del "Comitato Giuristi", non vi troviamo contemplati questi argomenti così forti. Ciò significa che si tratta di un'analisi babilonese che cerca di dimostrare il contrario.

Per quanto riguarda l'ideologia Uomo vs Persona, vi si afferma che si tratta di due sinonimi. Come già detto, questo non è affatto vero e dovrebbe saltare agli occhi di ogni giurista, perché in base alla legislazione vigente è chiaro che gli Uomini devono essere protetti e che le Persone devono fare ciò che viene loro ordinato dalle autorità. Questa distinzione è solo un subdolo costrutto giuridico usato in modo occulto per raggiungere gli obiettivi di Babilonia.

Inoltre si cerca di costruire uno sfondo minaccioso invertendo i ruoli sulla base di una falsa giustificazione. Chi cerca la libertà viene accusato di aver commesso reati penali, ma non viene fornita una corretta giustificazione legale. I veri autori dei reati, al contrario, in questa analisi vengono presentati come le vittime.

Infine si raccomanda di impegnarsi politicamente, di lanciare petizioni, ecc., cioè di continuare a rispettare le istituzioni babilonesi e di accettare la criminalità ad esse associata. Il loro intento è quindi quello di proteggere il sistema giuridico babilonese esistente (che non è più applicabile a causa della privatizzazione illegale) per raggiungere un "buon fine".

Ecco quindi come gli autori, o meglio tutti quelli riuniti in questo Comitato Giuristi, siano babilonesi. Come giuristi e avvocati, essi stessi traggono enormi vantaggi dal sistema legale babilonese (come spiegato sopra).[59]

Questa imbarazzante debolezza argomentativa indica anche che il sistema babilonese è alla fine e che sta cercando disperatamente un modo per fermare la sua stessa fine!

La controargomentazione di un ex politico

D'altra parte, la rubrica dell'ex consigliere nazionale dell'UDC e consigliere di Stato vallesano Oskar Freysinger sul *Walliser Bote* del 19 agosto 2022, intitolata "L'azienda Svizzera",[61] conferma il ragionamento del denunciante. Egli spiega:

> *... Dopo il rifiuto di aderire al SEE da parte del popolo, la ragione sociale dell'azienda "Missione permanente della Svizzera presso l'UE" è stata iscritta nel registro delle imprese belga il 24 febbraio 1993 sotto al numero 0449.309.542. Questa unità operativa funge da succursale della seguente sede centrale: "La Svizzera/Svizzera". La sua forma giuridica corrisponde a quella degli organismi di diritto pubblico stranieri o internazionali, come la Commissione europea! ...*

---

60 www.juristen-komitee.ch à News à Kurzanalyse des Committee Board «Mensch vs. Person / Behörden = Firmen» à IT o direttamente: https://juristen-komitee.ch/2022/09/01/kurzanalyse-des-committee-board-mensch-person-firma/#IT

61 Solo in tedesco: https://bumibahagia.com/2022/09/03/die-firma-schweiz-klartext-in-der-oberwalliser-zeitung/

… Il 18 febbraio 2014, anche la ragione sociale "Svizzera" è stata iscritta nel registro delle imprese belga con il numero di identificazione 0550.646.531. La sede centrale è indicata come: Bundeshaus West SN/3003 BERNA. …

La finanziarizzazione e la commercializzazione globale non si fermano in alcun modo davanti alla democrazia diretta. Anche in Svizzera il capitalismo dell'informazione, a differenza del capitalismo industriale, ha trasformato l'immateriale in merce, cosicché anche la vita, in quanto tale, è diventata una merce. La cultura, la politica, l'ecologia (riduzione delle emissioni di CO_2), persino le istituzioni sociali e gli Stati sono scambiati come articoli di marca redditizi.

La conseguenza più dannosa di questa commercializzazione generale della nostra civiltà è la distruzione dell'idea di comunità, perché una comunità che diventa merce non è più una comunità. L'uomo, degradato allo status di consumatore, langue con il suo potere d'acquisto in diminuzione. …

Freysinger, insomma, smentisce le menzogne dei furbi giuristi e dei suoi amici di partito, rendendo evidente che si sta ancora cercando di proteggere questi crimini. Questo, però, non pulisce il nome dello stesso Freysinger, perché anche lui, in passato, ha protetto il sistema babilonese. Tuttavia si potrebbe anche ipotizzare che Freysinger sia stato incaricato da Babilonia di scrivere quest'articolo perché si ritiene che il contromovimento sorto avrà troppo poco potere per detronizzare il sistema al potere.

B. Denuncia

9. Legittimità di "Autorità e uffici pubblici"

Il fatto che La Confédération Suisse (Confederazione Elvetica) sia stata iscritta nel Registro di commercio belga nel 2014 come società madre di massimo livello è già stato spiegato. Vediamo ora più da vicino le unità organizzative affiliate a livello federale, così da non rimanere a un livello superficiale e coglierne l'effettiva portata.

Eidgenössisches Finanzdepartement (Dipartimento federale delle finanze)

L'Eidgenössisches Finanzdepartement (Dipartimento federale delle finanze) viene descritto come una Subsidiary/Parent il cui amministratore delegato è Ueli Maurer. Il fatto che esso, secondo monetas.ch, si imponga ancora come un "istituto di diritto pubblico" è irrilevante da punto di vista giuridico; si tratta piuttosto di un inganno, perché ai sensi dell'Art. 2 lett. d, Definizioni, della Legge sulla fusione ci troviamo di fronte a delle istituzioni iscritte nel Registro di commercio e organizzate in maniera indipendente, ovvero società di capitali di fatto fondate illegalmente.

Al Dipartimento federale delle finanze fanno capo le seguenti unità organizzative:

§ Generalsekretariat (Segretaria generale) come Subsidiary;

§ Staatssekretariat für Internationale Finanzfragen, SIF (Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali, SIF) come Subsidiary, fondata nel 2010 e registrata nel 2020;

§ Eidgenössisches Personalamt, EPA (Ufficio federale del personale, UFPER) come Subsidiary/Parent, registrato nel 2020, con una succursale (Branch), sempre sotto forma di Joint Stock Company (società per azioni), chiamata Eidgenössisches Personalamt, EPA, fondata e registrata nel 2020;

§ Eidgenössische Finanzverwaltung, EFV (Amministrazione federale delle finanze, AFF) come Subsidiary/Parent, registrata nel 2020, con una Subsidiary chiamata Eidgenössische Münzstätte Swissmint;

§ Eidgenössische Steuerverwaltung, ESTV (Amministrazione federale delle contribuzioni, AFC) come Subsidiary/Parent, fondata e registrata nel 1915, con due Branches sotto forma di Joint Stock Company registrate nel 2020, e Eidgenössische Steuerverwaltung ESTV, Hauptabteilung Mehrwertsteuer MWST (Amministrazione federale delle contribuzioni, AFC, Divisione principale dell'imposta sul valore aggiunto IVA), registrata nel 1995;

§ Das Bundesamt für Zoll und Grenzsicherheit, BAZG (Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini, UDSC), derivata il 1° gennaio 2022 dall'Eidgenössischen Zollverwaltung (Amministrazione federale delle dogane, FCA) come Subsidiary/Parent, dall'Eidgenössischen Alkoholverwaltung (Regìa federale degli alcool) come Independent, nonché dal Grenzwachtkorps [62](Corpo delle guardie di confine) come Subsidiary; Su questo nuovo ufficio non si trovano (ancora) informazioni.

§ Bundesamt für Informatik und Telekommunikation, BIT (Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione, UFIT) come Subsidiary/Parent, registrata nel 2020, con una Branch registrata nel 2012. È chiaro che l'UFIT avrebbe dovuto essere registrato come società per azioni già nel 2012;

§ Bundesamt für Bauten und Logistik, BBL (Ufficio federale delle costruzioni e della logistica, UFCL) come Subsidiary/Parent, fondato nel 1999, registrato nel 2020, con una Branch chiamata Bundesamt für Bauten und Logistik, BBL, registrata nel 2020;

§ Eidgenössische Finanzmarktaufsicht, FINMA (Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari, FINMA) come Subsidiary/Parent, registrata nel 2009, con un Consiglio di Amministrazione.

Come si può ben vedere, sono tutte unità organizzate come società di capitali.

Eidgenössisches Departement für Umwelt, Verkehr, Energie und Kommunikation, UVEK (Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni, DATEC)

L'Eidgenössische Departement für Umwelt, Verkehr, Energie und Kommunikation viene descritto come una Subsidiary/Parent le cui amministratrici delegate sono Doris Leuthard e Simonetta Sommaruga.

Al Dipartimento fanno capo le seguenti unità organizzative:

§ Generalsekretariat (Segreteria generale) come Subsidiary/Parent;

§ Bundesamt für Verkehr, BAV (Ufficio federale dei trasporti, UFT) come Subsidiary, registrato nel 2018;

§ Bundesamt für Zivilluftfahrt, BAZL (Ufficio federale dell'aviazione civile, UFAC) come Subsidiary/Parent, fondato nel 1920, registrato nel 2020, con una Branch registrata nel 2020;

§ Bundesamt für Energie, BFE (Ufficio federale dell'energia, UFE) come Subsidiary, con un Consiglio di Amministrazione, registrato nel 2019;

§ Bundesamt für Strassen, ASTRA (Ufficio federale delle strade, USTRA) come Subsidiary/Parent, fondato nel 1998, registrato nel 2020 (ultima data nota), con sei Branches e una Subsidiary;

§ Bundesamt für Kommunikation, BAKOM (Ufficio federale delle comunicazioni, UFCOM) come Subsidiary, registrato nel 2020;

§ Bundesamt für Umwelt, BAFU (Ufficio federale dell'ambiente, UFAM) come Subsidiary/Parent, fondato nel 1971, registrato nel 2018, una Branch registrata nel 2020;

§ Bundesamt für Raumentwicklung, ARE (Ufficio federale dello sviluppo territoriale, ARE) come Subsidiary, fondato nel 2009, registrato nel 2020;

§ Oltre a vari organismi specializzati e organizzazioni affiliate, la maggior parte di queste ultime sono società per azioni, riconoscibili dai loro consigli di amministrazione.

---

62 "Indipendente": dietro può nascondersi una succursale o una filiale.

Eidgenössisches Departement des Innern (Dipartimento federale dell'interno)

L'Eidgenössische Departement des Innern viene descritto come una Subsidiary/Parent il cui amministratore delegato è Alain Berset.

Al Dipartimento fanno capo le seguenti unità organizzative:

§ Generalsekretariat des Eidgenössischen Departement des Inneren GS, EDI (Segreteria generale, SG-DFI) come Subsidiary;

§ Eidgenössisches Büro für die Gleichstellung von Frau und Mann, EBG (Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo, UFU) come Subsidiary, fondato nel 1988, registrato nel 2018;

§ Bundesamt für Kultur, BAK (Ufficio federale della cultura, UFC) come Subsidiary/Parent, registrato nel 2019 (ultima data nota), con una Branch registrata nel 2013;

§ Schweizerisches Bundesarchiv BAR (Archivio federale svizzero, AFS) come Subsidiary, registrato nel 2020;

§ Bundesamt für Meteorologie und Klimatologie MeteoSchweiz (Ufficio federale di meteorologia e climatologia MeteoSvizzera) come Subsidiary/Parent, con due Branches, di cui una fondata e registrata nel 2012;

§ Bundesamt für Gesundheit, BAG (Ufficio federale della sanità pubblica, UFSP) come Subsidiary/Parent, registrato nel 2019, con una Branch registrata nel 2020;

§ Bundesamt für Statistik, BfS (Ufficio federale di statistica, UST) come Subsidiary/Parent, registrato nel 2019, con due Branches registrate nel 2020;

§ Bundesamt für Sozialversicherung, BSV (Ufficio federale delle assicurazioni sociali, UFAS) come Subsidiary, registrato nel 2018;

§ Bundesamt für Lebensmittelsicherheit und Veterinärwesen, BLV (Ufficio federale di veterinaria, UFV) come Subsidiary/Parent;

§ nonché gli ambiti assegnati e gli organismi o le commissioni specializzati/e.

Eidgenössisches Departement für auswärtige Angelegenheiten, EDA (Dipartimento federale degli affari esteri, DFAE)

Il Dipartimento viene descritto come Subsidiary/Parent; autorizzati alla firma sono Micheline Calmy-Rey e Ignazio Cassis. È stato registrato nel 2015.

Al Dipartimento fanno capo le seguenti unità organizzative:

§ Generalsekretariat, EDA (Segreteria generale) come Subsidiary/Parent, con le tre Subsidiaries denominate Präsenz Schweiz (Presenza Svizzera), fondata nel 2001 e registrata nel 2019, Compliance Office, EDA (Compliance Office, DFAE) registrata nel 2020, nonché Chancengleichheit EDA und globale Gender-/Frauenfragen (Pari opportunità e questioni globali di genere), registrata nel 2019;

§ Staatssekretariat, EDA (Segreteria di Stato) come Subsidiary e con una Subsidiary denominata EDA Abteilung Sicherheitspolitik (DFAE, Divisione Politica di sicurezza), riorganizzata nel 2021 e con la Politische Direktion (Direzione politica) ora incorporata come Subsidiary/Parent, con otto Branches tutte registrate nel 2020;

§ Direktion für Entwicklung und Zusammenarbeit, DEZA (Direzione dello sviluppo e della cooperazione, DSC) come Subsidiary/Parent, registrata nel 2017 con tre Subsidiaries tutte fondate nel 2020;

§ EDA Konsularische Direktion (Direzione consolare, DC) come Subsidiary/Parent, registrata nel 2020, con tre Branches tutte registrate nel 2020;

§ EDA Direktion für Völkerrecht, DV) (Direzione del diritto internazionale pubblico, DDIP) come Subsidiary/Parent, con la Subsidiary denominata EDA Schweizerisches Seeschifffahrtsamt – SSA (Ufficio svizzero della navigazione marittima, USNM);

§ EDA Direktion für Ressourcen, DR) (Direzione delle risorse, DR) come Subsidiary;

§ EDA, Direktion für europäische Angelegenheiten (Direzione degli affari europei) come Subsidiary/Parent, registrata nel 2020 e con tre Branches tutte registrate nel 2020;

Eidgenössisches Departement für Wirtschaft, Bildung und Forschung, WBF (Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca, DEFR)

Il Dipartimento viene descritto come una Subsidiary/Parent guidata dall'amministratore delegato Guy Parmelin.

Ad esso fanno capo le seguenti unità organizzative:

§ Generalsekretariat GS-WBF (Segreteria generale) come Subsidiary/Parent, con due Subsidiaries denominate Eidgenössisches Büro für Konsumentenfragen, BFK (Ufficio federale del consumo, UFDC) e Information Service Center ISCeco. Le ultime due sono state registrate nel 2020.

§ Staatssekretariat für Wirtschaft, SECO (Segreteria di Stato dell'economia, SECO) come Subsidiary/Parent, fondata nel 1998 e con due Branches, di cui una fondata nel 2012;

§ Bundesamt für Landwirtschaft, BLW (Ufficio federale dell'agricoltura, UFAG) come Subsidiary/Parent, con una Subsidiary e dodici Branches registrate tra il 2014 e il 2020;

§ Bundesamt für wirtschaftliche Landesversorgung, BWL (Ufficio federale per l'approvvigionamento economico del Paese, UFAE) come Subsidiary, registrato nel 2017;

§ Bundesamt für Wohnungswesen, BWO (Ufficio federale delle abitazioni, UFAB) come Subsidiary, registrato nel 2020;

§ Bundesamt für Zivildienst, ZIVI (Ufficio federale del servizio civile, CIVI) come Subsidiary/Parent, fondato nel 2008, registrato nel 2020 e con tre Branches registrate nel 2020;

§ Preisüberwachung, PÜ (Sorveglianza dei prezzi, SPR) come Subsidiary;

§ Eidgenössische Hochschule für Berufsbildung (Istituto federale per la formazione professionale)

§ Eidgenössische Technische Hochschule, ETH (Istituto federale per la formazione professionale) come Subsidiary/Parent, con tre Branches registrate tra il 2006 e il 2015, nonché una Subsidiary denominata Eidgenössische Materialprüfungs- und Forschungsanstalt, EMPA, con due Branches registrate tra il 2017 e il 2020;

§ nonché le commissioni extraparlamentari affiliate, gli organi direttivi e le rappresentanze della Confederazione, quali

§ Wettbewerbskommission, WEKO (Commissione della concorrenza) come Subsidiary, registrata nel 1996;

§ Schweizerische Agentur für Innovationsförderung (Innosuisse) (Innosuisse – Agenzia svizzera per la promozione dell'innovazione) come Subsidiary, registrata nel 2018;

§ Eidgenössisches Hochschulinstitut für Berufsbildung, EHB (Istituto svizzero di pedagogia per la formazione professionale, ISPFP), come Subsidiary/Parent, registrato nel 2020;

§ Rat der Eidgenössischen Technischen Hochschulen (Consiglio dei politecnici federali, CPF) come Subsidiary/Parent, registrato nel 2020;

§ Nonché svariati istituti universitari e di ricerca

Eidgenössisches Justiz- und Polizeidepartement, EJPD (Dipartimento federale di giustizia e polizia, DFGP)

Il Dipartimento viene descritto come Subsidiary/Parent; autorizzati alla firma sono Walter Eberle e Karin Keller. Eberle è stato nominato presidente del Consiglio di Amministrazione.

Al Dipartimento fanno capo le seguenti unità organizzative:

§ Generalsekretariat, EJPD (Segreteria generale, DFGP) come Subsidiary/Parent;

§ Bundesamt für Justiz, BJ (Ufficio federale di giustizia, UFG) come Subsidiary, registrato nel 2016;

§ Bundesamt für Polizei, Fedpol (Ufficio federale di polizia, Fedpol) come Subsidiary, registrato nel 2019;

§ Staatssekretariat für Migration, SEM (Segreteria di Stato della migrazione, SEM) come Subsidiary/Parent, fondata nel 2005 e registrata nel 2020;
Una seconda impresa con lo stesso nome, ma con un numero di P.IVA differente, viene gestita come Subsidiary/Parent, fondata nel 2016 e registrata nel 2020, con una Branch registrata nel 2017;

§ Schweizerisches Institut für Rechtsvergleichung, SIR (Istituto svizzero di diritto comparato, ISDC) come Subsidiary, fondato nel 1978 e registrato nel 2020;

§ Eidgenössisches Institut für Metrologie, METAS (Istituto federale di metrologia, METAS) come Subsidiary, registrato nel 2012;

§ Eidgenössisches Institut für Geistiges Eigentum (Istituto federale della proprietà intellettuale, IPI) come Subsidiary/Parent, registrato nel 1996 e con una Branch registrata nel 2020;

§ Eidgenössische Spielbankenkommission, ESBK (Commissione federale delle case da gioco, CFCG) come Subsidiary, iscritta nel Registro del commercio nel 2020;

§ Eidgenössische Schiedskommission für die Verwertung von Urheberrechten und verwandten Schutzrechten, ESchK (Commissione arbitrale federale per la gestione dei diritti d'autore e dei diritti affini, CAF) come Subsidiary, registrato nel 2020;

§ Nationale Kommission zur Verhütung von Folter, NKVF (Commissione nazionale per la prevenzione della tortura, CNPT) come Subsidiary, registrata nel 2020;

§ Eidgenössische Migrationskommission, EKM (Commissione federale della migrazione, CFM) come Subsidiary, registrata nel 2020;

§ Eidgenössische Revisionsaufsichtsbehörde, RAB (Autorità federale di sorveglianza dei revisori, ASR) come Subsidiary con un Consiglio di Amministrazione, registrata nel 2020.

Eidgenössisches Departement für Verteidigung, Bevölkerungsschutz und Sport VBS (Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport, DDPS)

Il Dipartimento viene descritto come Subsidiary/Parent; membri del Consiglio di Amministrazione sono Ueli Maurer e Viola Amherd.

Al Dipartimento fanno capo le seguenti unità organizzative:

§ Generalsekretariat GS-VBS (Segreteria generale, DDPS) come Subsidiary/Parent;

§ Nachrichtendienst des Bundes, NDB (Servizio delle attività informative della Confederazione, SIC) come Subsidiary, registrato nel 2020;

§ Schweizer Armee: Gruppe Verteidigung (Esercito svizzero: Aggruppamento Difesa) come Subsidiary/Parent, registrato nel 2020 con moltissime Subsidiaries e Branches, ma anche con corpi di truppe, fondate a partire dal 1999 e registrate a partire dal 2010;

§ Bundesamt für Rüstung armasuisse (Ufficio federale dell'armamento, Armasuisse) come Subsidiary/Parent, fondato nel 1965 e registrato nel 2015, con nove Branches;

§ Bundesamt für Landestopografie, swisstopo (Ufficio federale di topografia, swisstopo) come Subsidiary/Parent, registrato nel 2017;

§ Bundesamt für Bevölkerungsschutz, BABS (Ufficio federale della protezione della popolazione, UFPP) come Subsidiary, registrato nel 2018 con tre sottounità come Independent;

§ Bundesamt für Sport, BASPO (Ufficio federale dello sport, UFSPO) come Subsidiary/Parent, registrato nel 2018, con cinque Branches;

§ Oberauditorat, OA (Ufficio dell'uditore in capo) come Subsidiary.

Procedimenti penali e tribunali

§ Bundesanwaltschaft, BA (Ministero pubblico della Confederazione, MPC) come Subsidiary, registrato nel 2017/2020, con una Branch registrata nel 2017;

§ Aufsichtsbehörde über die Bundesanwaltschaft, AB-BA (Autorità di vigilanza sul Ministero pubblico della Confederazione, AV-MPC) come Independent, fondata nel 2014 e registrata nel 2018;

§ Bundesgericht (Tribunale federale) come Independent/Subsidiary, con un Consiglio di Amministrazione, ma anche con un tribunale federale iscritto come Independent, con un Consiglio di Amministrazione;

§ Bundesstrafgericht (Tribunale penale federale) come Independent, fondato nel 2004;

§ Bundesverwaltungsgericht (Tribunale amministrativo federale) come Subsidiary, fondato nel 2000, registrato nel 2014.

Altre unità organizzative affiliate

§ Eidgenössische Finanzkontrolle, EFK (Controllo federale delle finanze, CDF) come Subsidiary, registrato nel 2007. È soggetto unicamente alla supervisione del Bundesversammlung (Assemblea federale) e del Bundesrat (Consiglio federale).

§ Pensionskasse des Bundes, PUBLICA (Cassa pensioni della Confederazione, PUBLICA) come Subsidiary, con un Consiglio di amministrazione e un Consiglio di fondazione, registrata nel 2001;

§ Schweizerische Unfallversicherungsanstalt, SUVA (Istituto svizzero di assicurazione contro gli infortuni, SUVA) come Subsidiary/Parent, con un Consiglio di Amministrazione, registrato nel 2009, con 18 Branches fondate a partire dal 2003, registrate a partire dal 2015.

Integrazione

Se su Google si cerca sotto la voce "Autorità" e "Luogo" o "Cantone xy", si troverà, ad esempio, l'azienda "Bundesverwaltungsgericht AG" (Tribunale amministrativo federale, S.p.A.). Questa voce è stata modificata alla fine dell'agosto 2022, nel senso che adesso manca l'indicazione "AG", il che significa che il riconoscimento pubblico del nome commerciale corretto non è tenuto ovunque in grande considerazione.

Questo risultato è stato raggiunto senza l'utilizzo delle banche dati aziendali monetas.ch e dnb.com.

Nonostante i vari tentativi di insabbiamento, su Internet è possibile trovare ulteriori indicazioni sul fatto che il Tribunale amministrativo federale sia una società per azioni, ad esempio nelle informazioni dello studio di architettura Staufer & Hasler, che

ha progettato l'edificio del Tribunale amministrativo federale del Canton San Gallo, poi realizzato negli anni 2008-2012.

Oltre alle unità organizzative della Confederazione, i Cantoni appartengono altresì alla Confederazione Elvetica e vengono tutti descritti come Subsidiaries e, contemporaneamente, Parents.

Ricapitolando

L'abbondanza di riferimenti nelle due banche dati aziendali monetas.ch e dnb.com, nonché nelle ricerche su Google, non può essere ulteriormente smentita, al contrario, essa dimostra che la portata effettiva della privatizzazione illegale delle autorità e istituzioni statali deve essere ancora più imponente. Il fatto che ormai la Svizzera sia organizzata quasi come una holding è dimostrato anche dalla sua strutturazione, sempre più evidente, in imprese superiori e subordinate (Parent/Subsidiary). La Costituzione svizzera non descrive il rapporto reciproco e la gerarchia degli organi e delle strutture di diritto pubblico utilizzando termini di ambito economico.

10. L'Assemblea federale come parte della Holding "Confederazione Elvetica"

Secondo l'indirizzo postale, l'Assemblea federale ha sede presso il Palazzo del Parlamento in 3003 Berna, Kochergasse n. 3. In base alla ricerca nel registro IDI dell'Ufficio federale di statistica, tuttavia, l'indirizzo viene riportato in Hotelgasse 10, 3011 Berna e il suo utilizzo viene descritto come edificio ad uso ristorazione, residenziale e commerciale.

È strano che l'Assemblea federale abbia due indirizzi ufficiali e ciò alimenta il sospetto che in Hotelgasse 10 vi sia solo una cassetta delle lettere, dal momento che, secondo l'elenco del telefono, vi si trova semplicemente un'attività commerciale atipica. Non si sta affermando che l'Assemblea federale sia solo una società di comodo, ma si può supporre che lo scopo del doppio indirizzo sia solo quello di separare la corrispondenza della società per azioni dalla restante, in modo che questo processo possa continuare in segreto.

Secondo l'Art. 148 della Costituzione, l'Assemblea federale è ancora la massima autorità della Confederazione; tuttavia, in veste di unità organizzativa affiliata economicamente alla Confederazione Elvetica, essa non può più esserlo, perché, in termini di diritto commerciale, i rappresentanti autorizzati della Confederazione Elvetica stanno al di sopra di essa. Ciò significa che, se desidera esercitare una vigilanza costituzionale, adesso può farlo solo con il consenso degli ignoti rappresentanti autorizzati, del Consiglio esecutivo e del Consiglio di amministrazione, nonché della Confederazione Elvetica, a condizione che tutti loro lo consentano. Tutto ciò ci fornisce anche il motivo per il quale è stata abolita la vigilanza parlamentare: l'intenzione, infatti, è sempre stata quella di distruggere gli Stati nazionali e trasformarli in società di capitali, così da potersi consacrare esclusivamente al commercio, che conosce una sola massima: l'assoluta sottomissione dell'umanità ai sovrani babilonesi include i rapidi profitti, nonché l'obiettivo finale della stessa Babilonia.

Ciò che è già stato detto per tutti i dipendenti delle imprese illegali, ovvero che agiscono a proprio rischio e pericolo, si applica di conseguenza anache a tutti i membri dell'Assemblea federale. Secondo il diritto commerciale, infatti, i membri del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati possono essere perseguiti per le loro azioni. Sono queste, quindi, le conseguenze della privatizzazione illegale.

Servizi parlamentari dell'Assemblea federale

In passato l'Assemblea federale si è sempre avvalsa di un esercito di assistenti che hanno messo i propri servizi a sua disposizione. Oggi possiamo parlare di attività economiche, perché i "Servizi parlamentari dell'Assemblea federale" non sono altro che una filiale della stessa, con sede nel Palazzo del Parlamento, in Kocherstrasse 3, Berna. Dal 2019 c'è anche una succursale nel Bundeshaus West (Palazzo federale ovest); anche questa è una società per azioni,

i cui rappresentanti autorizzati sono Christoph Lanz, Philippe Schwab, John Clerc e Mariangela Wallimann-Bornatico.

Mariangela Wallimann-Bornatico (1948) ha ricoperto vari incarichi nell'Amministrazione federale svizzera negli anni '70 e '80, tra cui quello di consulente personale del Consigliere federale Flavio Cotti, membro del gruppo Bilderberg. Dal 1994 al 2000 è stata Segretaria delle Commissioni di controllo di entrambe le Camere del Parlamento (organismi di audit interno). Nel 2000 ha sostituito Annemarie Huber-Hotz come Segretario generale dell'Assemblea federale svizzera, carica che ha ricoperto dal 2000 al 2008. Andata in pensione anticipata, si è impegnata nelle attività dell'Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva, nel Consiglio di amministrazione dell'organizzazione Parkinson Svizzera e nel Centro Paul Klee. Successivamente è stata membro del Consiglio di amministrazione e infine Presidente della Caritas Svizzera fino al maggio 2021.

John Clerc (1942) è stato Segretario generale aggiunto dell'Assemblea federale dal 1992 al 2007. Al momento del pensionamento, ha potuto vantare 34 anni di servizio parlamentare.

Christoph Lanz (1948) è entrato a far parte dei Servizi parlamentari nel 1982 come Segretario della Commissione e responsabile del Servizio giuridico. Nel 1992 è diventato Segretario del Consiglio degli Stati e quindi membro del Comitato esecutivo dei Servizi parlamentari, e dal 2005 è stato Segretario generale aggiunto dell'Assemblea federale. Nel 2008 ha sostituito Mariangela Wallimann-Bornatico come nuovo Segretario generale dell'Assemblea federale. Nel 2013 è andato in pensione.

Philippe Schwab (1964) è stato Vicesegretario della Commissione della gestione (CdG) e Segretario della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla Cassa pensioni della Confederazione (PUK PKB) dal 1994 al 2000, Segretario generale aggiunto dell'Assemblea federale e Segretario del Consiglio degli Stati, nonché membro del Comitato esecutivo dal 2008 al 2013. Dal 2013 è Segretario generale dell'Assemblea federale.

Sulla base delle biografie dei rappresentanti autorizzati ad agire, è confermato che i Servizi parlamentari sono stati gestiti da una dirigenza di tipo aziendale almeno dal 1992, poi convertita in filiale illegale all'inizio dell'era Wallimann-Bornatico.

11. Petizioni presentate all'Assemblea federale - Panoramica generale[63]

Il 20 agosto 2002, vale a dire più di 20 anni fa, il denunciante, nella sua Petizione n. 1, si è lamentato[64] della procedura di autorizzazione nelle cause penali del Canton San Gallo. Questa procedura è stata utilizzata per le denunce contro i funzionari governativi e i dipendenti pubblici, inviando loro la denuncia in anticipo affinchè potessero esprimere la propria posizione in merito. Questo, però, ha permesso loro di eliminare per tempo il materiale compromettente e concordare una versione comune, anche se ciò non sarebbe stato necessario visto che la camera d'accusa del tribunale cantonale che ha condotto questi procedimenti ha fatto di tutto per garantire la non necessità di condurre un'indagine penale. E, nei casi in cui è stato comunque indicata la necessità di condurre una tale indagine, ciò è avvenuto solo in maniera pro-forma. Uno dei Presidenti della Camera d'accusa del Canton San Gallo era Niklaus Oberholzer. Grazie ai suoi crimini, è stato eletto Giudice federale dall'Assemblea federale, in modo da poter commettere crimini ancora più gravi con la connivenza della politica. Questa procedura di autorizzazione è stata introdotta anche nel Cantone di Zurigo a partire dal 2005 ed è stata applicata esattamente nello stesso modo arbitrario. Le correlazioni possono essere lette, oltre che nel Manifesto *Unser manipuliertes Rechtssystem (*Il nostro sistema giuridico manipolato), Capitolo 6,[65] anche nel Manifesto *Der Spiegel*, Capitoli 1.3, 1.8 e 3.1.3,[66] corredati da esempi.

---

63 Solo in tedesco: www.politik.brunner-architekt.ch à Politik à Bund

64 Solo in tedesco: www.politik.brunner-architekt.ch à Politik à Bund à Eingabe 1, vom 20. August 2002

65 Solo in tedesco: www.politik.brunner-architekt.ch à Politik à Geschichte im Zusammenhang à Das manipulierte Rechtssystem

66 Solo in tedesco: www.politik.brunner-architekt.ch à Politik à Geschichte im Zusammenhang à Der Spiegel

La risposta della Sottocommissione DFGP/Tribunale del 18 ottobre 2002,[67] è stata firmata dal ∴Fratello e Consigliere di Stato Hans Hess e dalla Segretaria Irene Moser, oggi Associata alla Ricerca/Segretaria delle Sottocommissioni Tribunali/MPC della Commissione della gestione del Consiglio Nazionale (CdG-N). Entrambi sono a conoscenza dell'arbitrarietà pianificata e realizzata, ma si nascondono dietro le carte in modo che i crimini possano continuare ad essere messi in atto dall'amministrazione e soprattutto dai tribunali.

Nella Petizione n. 2 del 3 luglio 2003, il denunciante ha commentato la risposta della Sottocommissione e criticato nuovamente la procedura di autorizzazione, fornendo esempi e analizzando le argomentazioni dei giudici federali nelle denunce contro le leggi statali. Dopo essere stato accusato di bancarotta fraudolenta, il denunciante, con la Petizione n. 3 del 12 agosto 2004, ha nuovamente esortato l'Assemblea federale ad affrontare la medesima tematica.

Il 30 settembre 2004 è seguita la risposta dei ∴Fratelli Rolf Schweiger e Luzi Stamm, entrambi Presidenti della Commissione degli affari giuridici del Consiglio degli Stati e del Consiglio nazionale, nella quale hanno affermato che, ai sensi dell'Art. 26 della Legge sul Parlamento (LParl, RS 171.0), essi hanno sì la vigilanza sui tribunali, ma non la competenza di controllare il contenuto delle sentenze giudiziarie. A tal proposito si veda il successivo sottocapitolo.

Nella Petizione n. 4 del 6 dicembre 2004,[68] il denunciante ha evidenziato per la prima volta, sulla base di singole procedure, i sistematici "intrallazzi delle autorità" e, nella Petizione 4.2 del 30 gennaio 2005, vi ha dato seguito. La Commissione degli affari giuridici ha risposto il 3 maggio 2005, comunicando di aver espresso il suo parere finale sulle richieste del denunciante e che, per quanto la riguardava, la questione poteva considerarsi chiusa. La risposta riportava la firma di entrambi i ∴Fratelli.

Nell'ambito delle proprie ricerche sulla vigilanza parlamentare, e dietro consiglio dell'Archivio federale, il denunciante ha scritto alle Commissioni della gestione al fine di poter dare un'occhiata ai verbali della CPC e delle sue sottocommissioni, che sono tenuti sotto chiave e non sono conservati nell'Archivio federale. Nella lettera del 9 novembre 2005, i due Presidenti, i ∴Fratelli Hans Hofmann e Hugo Fasel, hanno risposto affermando che si trovavano proprio nell'Archivio federale. Per quanto riguarda i verbali dal 1995 in poi, che non si volevano assolutamente vedere, hanno scritto, tra l'altro, che questa decisione era definitiva e non ci si poteva assolutamente appellare ad alcuna autorità. Qualcosa che puzza di bruciato viene tenuto nascosto.

Nella Petizione n. 5 del 13 dicembre 2005,[69] il denunciante ha sollevato la questione della vigilanza parlamentare e delle sue conseguenze, che ha studiato in dettaglio sulla base di documenti ufficiali e delle quali si parlerà ampiamente nel capitolo successivo.

Il 17 marzo 2006, il Segretariato delle Commissioni della gestione[70] ha risposto dicendo di aver preso nota della petizione. Queste e altre osservazioni non contenevano alcuna indicazione della necessità di un intervento da parte della vigilanza del Parlamento, pertanto non ci sarebbe stata più corrispondenza in futuro. La lettera è stata firmata da Philippe Schwab, che abbiamo imparato a conoscere nel capitolo precedente.

Solo dopo la scoperta dell'abolizione della vigilanza parlamentare il denunciante ha ripetutamente sollevato la questione di chi l'avesse organizzata. Ma le risposte ricevute sono state sempre le stesse e purtroppo non si adattavano alla sua precedente visione del mondo. Questo è stato l'inizio dello studio della storia. In seguito sono state presentate ulteriori petizioni, in particolare le n. 7 e 7.1, che descrivevano la rete criminale.

---

67 Solo in tedesco: www.politik.brunner-architekt.ch à Politik à Bund à Antwort der GPK des Ständerates, vom 18. Oktober 2002

68 Solo in tedesco: www.politik.brunner-architekt.ch à Politik à Bund à Eingabe 4, vom 6. August 2004

69 Solo in tedesco: www.politik.brunner-architekt.ch à Politik à Bund à Eingabe 5, vom 13. Dezember 2005

70 Solo in tedesco: www.politik.brunner-architekt.ch à Politik à Bund à Antwort der Parlamentsdienste vom 17.03.2006

Il 21 ottobre 2015 il denunciante ha consegnato all'Assemblea federale il Manifesto «*Unser manipuliertes Rechtssystem*» (Il nostro sistema giuridico manipolato). Il 19 novembre 2015 è seguita l'ultima risposta della Segreteria delle Commissioni della gestione:[71] avrebbero preso atto delle argomentazioni con interesse, pur tuttavia non vedevano ancora la necessità di un intervento di vigilanza.

Abolizione della vigilanza parlamentare a seguito della Legge sul Parlamento

La Legge sul Parlamento è stata una conseguenza della nuova Costituzione federale e dal 1962 ha preso il posto della Legge sui rapporti fra i Consigli (LRC, RS 171.11). Già il disegno della Legge sul Parlamento affermava, all'Art. 27 comma 4, contrariamente al comma 3, che il controllo del contenuto delle sentenze giudiziarie rimaneva escluso. Nell'Art. 27 comma 3 vengono definiti i criteri per la vigilanza: Legalità, conformità all'ordinamento vigente, adeguatezza, efficacia ed economicità. Ed ecco come l'Art. 27 contraddice se stesso. Come è possibile accertare la legalità se una sentenza non può essere verificata? Il Consiglio federale ha avvalorato questo punto di vista, ma ha aggiunto il danno alla beffa, poichè ha voluto esentare da questo controllo anche il Ministero pubblico della Confederazione, ben sapendo che anche lì le cose non vengono fatte bene.[72]

Con questa definizione, l'Assemblea federale e il Consiglio federale hanno aggirato la vigilanza costituzionale (Art. 169, Cost.). Dal momento che, in linea di principio, ogni risoluzione dell'Amministrazione può essere impugnata davanti ai tribunali, è chiaro che quelle arbitrarie vengono coperte da questi ultimi, perché, secondo il principio babilonese della sovranità, i tribunali sono tenuti a proteggere le ideologie definite che si nascondono dietro le leggi. Di conseguenza, queste risoluzioni arbitrarie trovano applicazione anche nella prassi giuridica, ma l'arbitrarietà non viene fermata dalla politica proprio perchè è voluta da quest'ultima. Si torna così ad affermare il meccanismo della sovranità.

La Legge sul Parlamento è stata approvata dal Consiglio nazionale e dal Consiglio degli Stati nella votazione finale del 13 dicembre 2002 ed è stata sottoposta a referendum facoltativo. Tuttavia, dato che i partiti e le organizzazioni universali babilonesi non intendevano avvalersene per via del loro legame con Babilonia, e anche perchè gli svizzeri non sono né organizzati in altro modo né in grado di rivedere ogni legge, il referendum non è stato adottato, ragion per cui il 1° dicembre 2003 la Legge sul Parlamento è entrata in vigore.

12. I tribunali non sono né indipendenti né imparziali

Come già spiegato nel Capitolo, a partire dagli anni '50 la vigilanza parlamentare è stata abolita, con la conseguenza che i tribunali (ma anche il resto dell'Amministrazione statale) hanno iniziato a giudicare in modo arbitrario. Sulla base dei verbali della Commissione di giustizia dei Consigli cantonali di Zurigo e Sciaffusa, il denunciante vi ha già fornito le prove di quanto sopra affermato insieme alla Petizione n. 5 del 13 dicembre 2005,[73] dimostrando altresì, mediante l'analisi dei Rapporti di gestione del Tribunale federale e della Corte Suprema di Zurigo, che l'arbitrarietà si è inserita all'interno dei tribunali al più tardi a partire dal 1970. In relazione al Tribunale federale, è stato statisticamente dimostrato, al di là di ogni dubbio, come ciò sia avvenuto a partire dal 1953.

È dimostrato, comunque, che già un secolo fa tale vigilanza cominciò a non essere più applicata. Dopo che nel 1892, con la nuova Legge federale sull'esecuzione e sul fallimento (LEF, RS 281.1), la vigilanza su questo settore venne trasferita al Tribunale federale, è presumbile che questo si sia messo a ripulire la corruzione dei suoi corridoi e, nel 1905, chiese al Parlamento federale di poter effettuare nei Cantoni

---

71 Solo in tedesco: www.politik.brunner-architekt.ch à Politik à Bund à Antwort GPK Sekretariat zu Eingabe 8

72 www.parlament.ch à Ricerca à Dossier sulla legge sul Parlamento. https://www.parlament.ch/it/%C3%BCber-das-parlament/come-funziona-il-parlamento/diritto-parlamentare/parlamentsgesetz

73 Solo in tedesco: www.brunner-architekt.ch à Politik à Schriftenwechsel à Bund à An die Bundesversammlung à Eingabe 5, vom 13. Dezember 2005

delle ispezioni in loco.[74] A questa richiesta venne data una risposta affermativa,[75] perché sembra che anche il Consiglio federale avesse già effettuato controlli di questo tipo (almeno sulla carta), ma senza alcun esito. A partire dal 1916 queste ispezioni non sono più state condotte in maniera regolare e, dal 1933, non sono più state condotte affatto.

Contemporaneamente, nel 1905 le autorità di vigilanza cantonali sulla LEF furono obbligate dal Tribunale federale a presentare una relazione annuale sulle posizioni definite.[76] Negli anni successivi, le autorità di vigilanza cantonali dovettero essere ripetutamente esortate a consegnare tali relazioni annuali. Non erano più controllate dal Tribunale federale.

Al più tardi dal 1950, i rapporti ufficiali del Tribunale federale risultarono contrari ai fatti.

Tutti i verbali delle Commissioni della gestione, (CdG) del Parlamento federale sono conservati sotto chiave da 30 anni. La cosa strana è che i verbali delle sedute plenarie delle CdG degli anni '20 e precedenti, così come quelli delle sottocommissioni prima del 1968, non sono liberamente accessibili negli Archivi federali e il Parlamento non è disposto a renderli pubblici. Cosa c'è da nascondere? Come in passato, non è stata applicata alcuna vigilanza.

Se analizziamo più da vicino l'analisi dei rapporti di gestione del Tribunale federale nell'ambito della Legge federale sull'esecuzione e sul fallimento (SchKG), scopriamo che mancano i verbali della Commissione parlamentare di revisione degli affari GPK tra il 1905 e il 1927. La percentuale di ricorsi approvati rispetto al numero totale di sentenze tra il 1928 e il 1952 è diminuita del 12,1% rispetto al periodo precedente 1905-1927 e del 4,3% rispetto al numero totale di tutti i procedimenti. Nel periodo 1953-1991, rispetto al numero totale di tutti i procedimenti, il numero di approvazioni è diminuito di un ulteriore 36,9% e, nel periodo 1992-2004, di un ulteriore 58,4%. È ovvio che questo forte aumento del numero di ricorsi respinti non può essere attribuito a un costante deterioramento della qualità generale dei ricorsi o a emendamenti legislativi. Piuttosto, questo aumento dei rigetti è stato reso possibile "grazie" al via libera dell'arbitraria inosservanza della legge da parte dei tribunali federali, concesso ai giudici con la rinuncia al controllo da parte del PCC.

Inoltre mancano i verbali delle sedute plenarie delle CdG per gli anni dal 1950 al 1952. Mentre dalla fine degli anni '20 la regressione lineare nell'ambito della LEF si era mantenuta costantemente orizzontale, cioè statisticamente venivano emesse sempre le stesse sentenze, a partire dal 1953 si è registrato un massiccio calo del numero di ricorsi accolti, nonostante non vi fosse stato alcun emendamento legislativo. Questo dimostra l'arbitrarietà dei giudici, che può essere attribuita solo alla cessazione della vigilanza parlamentare. Soprattutto, però, si sostiene che un controllo delle sentenze influenzerebbe (negativamente) il processo decisionale giudiziario. A questo punto abbiamo messo nero su bianco che la mancanza di controllo apre la porta all'arbitrio, cosa che è stata voluta dalla politica. Non a caso il controllo è uno strumento molto importante nella guida alla teoria gestione aziendale.

Dalla fine degli anni '40 fino al 1969, le denunce sono diminuite sia in termini assoluti che in rapporto al numero di abitanti. L'arbitrarietà effettiva del sistema giudiziario è iniziata in tutti i Cantoni nel 1970 ed è aumentata costantemente, tanto che nel 1996 il numero di ricorsi presentati al Tribunale federale

---

74 Tedesco: BBl 1906 II 411, Bericht des schweizerischen Bundesgerichts an die Bundesversammlung über seine Geschäftsführung im Jahre 1905. (Vom 2. März 1906.)
http://www.amtsdruckschriften.bar.admin.ch/viewOrigDoc.do?id=10021887
Francese: FF 1906 II 465. Rapport du Tribunal fédéral suisse à l'Assemblée fédérale sur sa gestion pendant l'année 1905. (Da 2 mars 1906). https://www.fedlex.admin.ch/eli/fga/1906/2_465_/fr

75 Tedesco: BBl 1906 III 776/777 vom 30. Mai 1906, Bericht der Kommission des Nationalrates über die Geschäftsführung des Bundesrates und des Bundesgerichtes im Jahre 1905.
http://www.amtsdruckschriften.bar.admin.ch/viewOrigDoc.do?id=10021954
Francese: FF 1906 III 1035 del 30 maggio 1906. RAPPORT de la commission du Conseil national sur la gestion du Conseil fédéral et du Tribunal fédéral en 1905.
https://www.fedlex.admin.ch/eli/fga/1906/3_1035_/fr

76 BBl 1911 IV 37, 30. August 1911. Bekanntmachungen von Departementen und andern Verwaltungsstellen des Bundes. https://www.fedlex.admin.ch/eli/fga/1911/4_37_/de

è stato circa 3,5 volte superiore a quello del 1969, un aumento che ha spinto il Governo e il Parlamento a limitare l'accesso allo stesso Tribunale federale. Una misura completamente sbagliata, perché ha solo promosso l'arbitrio. Anche in questo caso si è trattato di un'intenzione politica.

Per questo motivo il Tribunale federale, nella sua Relazione annuale per il 2002,[77] ha chiesto di sapere, in modo inequivocabile, come si sarebbe svolta la vigilanza da parte del tribunale.

Al di là della struttura di vigilanza verticale, il documento auspicava una "partnership" orizzontale e paritaria». A loro avviso, il controllo parlamentare doveva riguardare solo la gestione esterna del Tribunale federale, escludendo così ogni controllo sulle sentenze. Questa procedura amministrativa esterna doveva comprendere anche il monitoraggio del funzionamento del tribunale, in particolare la prevenzione di ritardi generali strutturalmente indotti nella gestione del carico di lavoro.

Per le stesse considerazioni, il periodo di conservazione dei file nell'ambito della LEF è stato ridotto da 40 a 10 anni, proprio come l'obbligo di conservazione delle aziende. Ovviamente questo non è l'unico scenario, perché la mancanza degli atti rende quasi impossibile documentare l'arbitrarietà e la frode "ufficiale". Dove non ci sono atti, e quindi prove, non ci sono crimini!

Se, da un punto di vista formale, il Parlamento è il primo potere dello Stato e il Tribunale federale il terzo, va detto esplicitamente che, anche in questo caso, entrambi sono praticamente sullo stesso piano, perché il Governo riceve le leggi predefinite da Babilonia, il Parlamento deve approvarle con zelo teatrale e il Tribunale federale deve metterle in pratica. Essendo complice di una frode colossale, e pur continuando a fare il lavoro sporco, è chiaro che il Tribunale federale desideri stabilire una "partnership" paritaria. Ecco perchè il fatto di non dover eseguire alcun controllo sulle sentenze è diventato imperativo: se questa arbitrarietà venisse scoperta, gli organi coinvolti verrebbero perseguiti, il che non si addice affatto agli onorevoli giudici, e certamente non ai giudici federali, la cui fama è inestimabile. Si ha inoltre l'impressione che l'autore del reato stia vietando alle forze dell'ordine di indagare sui suoi reati.

Il fatto che Tribunale federale abbia completamente invertito la sua opinione rispetto al passato si evince, e si chiarisce ulteriormente, dall'inchiesta della Commissione della gestione del Consiglio degli Stati del 1964: Si trattava di capire in che modo l'autorità di vigilanza federale ispezionasse i singoli uffici di esecuzione e fallimenti. Il Tribunale federale rispose che era compito delle autorità di vigilanza cantonali monitorare gli uffici di esecuzione e fallimenti e verificarne la gestione su base annuale. L'ispezione degli uffici pubblici da parte dell'autorità di vigilanza federale non era contemplata dalla LEF.[78]

Secondo quanto stabilito dal Consiglio federale, o meglio secondo il suo suggeritore, cioè Babilonia, ai sensi della nuova Costituzione del 1999 l'Assemblea federale dovrebbe continuare a esercitare la vigilanza sul Consiglio federale e sull'Amministrazione federale, sui tribunali della Confederazione e sugli altri titolari di compiti federali. Come è ormai noto, l'Assemblea federale ha più volte dimostrato di non adempiere a tale vigilanza, bensì, in accordo con il Consiglio federale e con il Tribunale federale, di commettere deliberatamente crimini contro il popolo e la popolazione. A peggiorare le cose è il fatto che non tutti sono disposti a fare marcia indietro quando qualcuno richiama la loro attenzione su questa faccenda.

Questa è un'ampia dimostrazione che i Parlamenti e i tribunali, così come i Governi, sono in combutta tra di loro e agiscono contro il popolo, come spiegato nel saggio sulla sovranità. Per le ragioni esposte, quindi, è evidente che i tribunali non sono né indipendenti né imparziali, come dovrebbe invese essere ai sensi della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU; RS 0.101), una situazione che il denunciante ha già comunicato all'Assemblea federale nella Petizione n. 5 del 13 dicembre 2005.[73] Oggi, tuttavia, a distanza di 17 anni, si stanno facendo strada altre fattispecie di reato dei tre poteri.

---

77 www.bger.ch à Tribunale federale à Rapporti di gestione à 2002 à pagina 3

78 Tedesco: www.bger.ch à Bundesgericht à Geschäftsberichte à 1964, Seite 11
Francese: www.bger.ch à Tribunal fédéral à Rapports de gestion à 1964, page 11

In sintesi, ciò significa che tutte le sentenze pronunciate dai tribunali dall'entrata in vigore della CEDU, il 28 novembre 1974, ad oggi, sono solo carta straccia, e l'Assemblea federale ne è consapevole fin dall'inizio. L'Assemblea federale, insieme ai suoi organi, non vuole ancora vedere la necessità di un intervento di vigilanza.

C. Sintesi e conseguenze

Va infine notato che l'Assemblea federale (così come tutti gli altri organi), come minimo è un'unità organizzativa affiliata a una società di capitali privata fondata illegalmente, i cui rappresentanti autorizzati non sono legittimati ad agire nè in base al diritto commerciale nè a quello sovrano.

- Diversamente da quanto contemplato dall'Art. 5 comma 3 della Costituzione federale (Cost., RS, 101), questi sedicenti organi dello Stato, autorità o privati non agiscono in buona fede.
- L'attività dello Stato deve rispondere al pubblico interesse ed essere proporzionata allo scopo (Cost., Art. 5 comma 4). Ciò che questi funzionari decidono non è nell'interesse pubblico, appunto perché agiscono per conto di aziende private.
- La Confederazione e i Cantoni non rispettano il diritto internazionale (Cost., Art. 5 comma 4).

  Le restrizioni dei diritti fondamentali devono avere una base legale. La legge stessa deve prevedere delle severe restrizioni. (Cost., Art. 36).
  Poiché i diritti fondamentali sono intangibili nella loro essenza, le restrizioni relative all'ideologia dell'Uomo/Persona non sono mai state definite.
- Ai sensi della CEDU, Art. 6 (RS 0.101) e in contrasto con l'Art. 5 comma 4 della Costituzione federale, i tribunali non sono né indipendenti né imparziali.
- Dal momento che i tribunali proteggono le ideologie che sono state trasformate in legge, materialmente sono anche di parte.
- I tribunali, ma anche l'Amministrazione statale, utilizzano pratiche non legali (presunzioni del BAR).
- Così facendo, tutti commettono una usurpazione delle funzioni pubbliche (codice penale svizzero, Art. 287, RS 311.0) e partecipano attivamente a una frode mondiale (codice penale svizzero, Art. 146).
- Ecco quindi come tutti sostengono un'organizzazione criminale (codice penale svizzero, Art. 260ter) e mettono in pericolo l'ordine costituzionale (codice penale svizzero, Art. 275).

Ne consegue che il ricorso presentato deve essere accolto, ma l'Assemblea federale non può prendere una decisione del genere senza la legittimità del diritto sovrano e commerciale, altrimenti commetterebbe come minimo una usurpazione delle funzioni pubbliche.

Per questo motivo, i dipendenti (membri) dell'Assemblea federale possono solo esprimere delle opinioni, visto che l'istituzione di diritto pubblico «Assemblea federale» non esiste più a causa della privatizzazione illegale. La nuova azienda non esiste neppure formalmente, dal momento che non è stata pubblicata sul Foglio Ufficiale Svizzero di Commercio. E poiché neanche i rappresentanti autorizzati di questa società, incapace di agire e priva di diritti sovrani, sono stati pubblicati sul Foglio Ufficiale Svizzero di Commercio, i suoi dipendenti possono solo esprimere le proprie opinioni private senza alcuna legittimazione sovrana, altrimenti commetterebbero atti rilevanti per il diritto penale (usurpazione di funzioni pubbliche, frode, ecc.).

D. Richieste

13. Prove di legalità

Vista l'intera situazione, prima di poter prendere in considerazione le restanti richieste di ricorso, l'Assemblea federale dovrà presentare i documenti attestanti la legittimazione delle seguenti organizzazioni, ovvero:

- Confederazione Svizzera
- Assemblea Federale
  - Servizi parlamentari dell'Assemblea federale
- Consiglio federale
  - Amministrazione federale
  - Cancelleria federale svizzera
- Dipartimento federale delle finanze
  - Amministrazione federale delle finanze
  - Amministrazione federale delle contribuzioni
  - Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini
- Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni
  - Ufficio federale dell'energia
  - Ufficio federale delle comunicazioni
  - Ufficio federale dell'ambiente
- Dipartimento federale dell'interno
  - Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo
  - Ufficio federale della sanità pubblica
  - Ufficio federale delle assicurazioni sociali
- Dipartimento federale degli affari esteri
  - Segreteria di Stato
  - Direzione del diritto internazionale pubblico
  - Direzione dello sviluppo e della cooperazione
- Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca
  - Segreteria di Stato dell'Economia, SECO
  - Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione, SEFRI
  - Ufficio federale dell'agricoltura
- Dipartimento federale di giustizia e polizia
  - Ufficio federale di giustizia
  - Ufficio federale di polizia
  - Istituto Svizzero di Diritto Comparato
- Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport
  - Servizio delle attività informative della Confederazione
  - Esercito svizzero: gruppo di difesa
  - Ufficio federale dello sport
- Magistratura
  - Ministero pubblico della Confederazione
  - Autorità di vigilanza sul Ministero pubblico della Confederazione
  - Bundesgericht e Tribunal Fédéral (due imprese)
  - (Tribunale penale federale
  - Tribunale amministrativo federale

1. Documento autenticato attestante la legittimità ai sensi del diritto commerciale secondo l'Ordinanza sul Registro di Commercio (tutti i dati pubblici), insieme alle informazioni sulle relative pubblicazioni (FUSC).

2. Documento autenticato, ai sensi del diritto commerciale, relativo a tutti i rappresentanti autorizzati, insieme alle informazioni sulle relative pubblicazioni nel FUSC.
3. Documento autenticato su chi, come, perchè e con quali mezzi è stato conferito ai rispettivi funzionari il diritto di compiere atti sovrani, nonché a quale Stato o azienda hanno prestato giuramento. Per coloro che hanno concesso la legittimazione, è necessario fornire lo stesso documento di attestazione di cui ai punti da 1 a 3.
4. Documento autenticato del proprietario di queste società.

Le suddette attestazioni devono mostrare l'intera storia del periodo temporale che va dalla prima iscrizione nel Registro di commercio fino ad oggi, e fornire informazioni dettagliate su chi ha fatto cosa e quando.

Esse dovranno essere prodotto entro e non oltre il 30 novembre 2022.

Il denunciante richiama l'attenzione sul fatto che ottenere questi documenti autenticati di attestazione non sarà facile, perché il Registro di commercio non rilascia queste informazioni, anche se, ad eccezione del voto popolare, vengono tutte registrate. Se necessario, è possibile procurarsi i documenti di attestazione tramite Dun & Bradstreet Schweiz AG, a condizione che quest'ultimo sia disposto a divulgare i fornitori dei dati. D&B ha già spiegato da dove ha tratto i dati.[30]

Il Consiglio federale è già stato interpellato in merito a questo argomento con una lettera del 23 ottobre 2020,[79] ma, in maniera premeditata, non ha fatto alcunché, visto che, come l'Assemblea federale e i tribunali, anch'esso ha contribuito a portare avanti questa corruzione.

14. Ulteriori richieste

L'Assemblea federale deve essere consapevole del fatto che potrà soddisfare queste ulteriori richieste solo se è un'istituzione di diritto pubblico o un'azienda lecita con competenze sovrane e non semplicemente un'unità organizzativa affiliata dell'azienda illegale Confederazione Elvetica. Ciò significa che la Confederazione Elvetica deve essere come minimo riconvertita, altrimenti l'Assemblea federale continuerà ad agire in conformità al suo mandato.

Tutte queste richieste o documenti di attestazione dovranno essere presentati entro e non oltre il 31 dicembre 2022.

1° Abolizione della supervisione parlamentare

Sulla base di verbali e rapporti si evince come l'Assemblea federale abbia pubblicamente dimostrato di aver attuato, a partire dagli anni '20, l'abolizione della vigilanza parlamentare, in modo che l'arbitrarietà delle autorità, soprattutto nei tribunali, potesse avere inizio.

2° Abolizione della parzialità dei tribunali

L'Assemblea federale deve eliminare la parzialità di tutti i tribunali. Ciò include il ritorno a un'istituzione di diritto pubblico, la ripresa della vigilanza parlamentare sostanziale dei tribunali da parte dell'Assemblea federale, l'abolizione delle presunzioni del BAR e il licenziamento di tutti i precedenti giudici e cancellieri. Successivamente bisognerà rieleggere i giudici e perseguire penalmente i funzionari precedenti.

---

79 Solo in tedesco: www.politik.brunner-architekt.ch à Politik à Diverse Korrespondenzen ab 2020 à Schweizerische Eidgenossenschaft à Bund à Inpflichtnahme des Bundesrates als Geschäftsleitung der Firma Bundesverwaltung wegen seiner fehlenden handelsrechtlichen und hoheitlichen Legitimation, vom 23. Oktober 2020

3° Affermazione come Uomo

Al denunciante deve essere confermato il suo essere un Uomo. In alternativa sarà necessario fornire la prova che questi abbia mai acconsentito ad avere lo status di Persona, consapevole delle relative implicazioni.

Sarete in grado di rispondere o soddisfare correttamente tutti questi requisiti solo se avrete compreso le correlazioni delle nozioni di base (Capitoli da 1 a 7).

E. Le mie Condizioni speciali:

Qualora l'Assemblea federale non si occupasse della presente denuncia in un qualsiasi modo prima che i suoi rappresentanti abbiano fornito i documenti certificati di attestazione sopra richiesti o che il termine stabilito sia trascorso senza alcun riscontro, i suoi membri, con il loro rispettivo agire o non agire, verranno automaticamente coinvolti nelle condizioni che seguono.

1. Prove di legittimazione in conformità al Capitolo 13
   a. Se i dipendenti dell'"Assemblea federale" accolgono la presente denuncia entro il 30 novembre 2022 con l'indicazione che essi, così come tutte le "autorità e gli uffici pubblici" dell'intera Svizzera, non sono in alcun modo legittimati, conformemente alle accuse descritte, e lo comunicano pubblicamente, non ci saranno conseguenze finanziarie.
   b. Nel caso in cui l'"Assemblea federale" non fornisca la prova di legittimazione entro la scadenza, tutti i membri dell'"Assemblea federale" saranno tenuti a pagare una penale al denunciante. La penale ammonterà a 20 chilogrammi d'oro per ogni membro.[80]
   c. Se la legittimazione non avvenisse entro il termine previsto, in quel caso inizierà a decorrere un onere dal giorno successivo, che finirà quando ammetteranno pubblicamente che tutte le ex istituzioni di diritto pubblico sono state illegalmente convertite in società di capitali. Tutti i membri dell'"Assemblea federale" saranno tenuti a pagare questo onere al denunciante, che ammonterà a un chilogrammo d'oro per ogni giorno di calendario.
2. Ulteriori richieste in conformità al Capitolo 14
   a. In caso di mancato rispetto della scadenza delle varie richieste di cui al Capitolo 14, tutti i membri dell'Assemblea federale saranno tenuti a pagare al denunciante una penale per ogni richiesta non accolta. La penale ammonterà a dieci chilogrammi d'oro per ogni membro e per ogni richiesta.
   b. Contemporaneamente alla scadenza del termine stabilito, inizierà a decorrere u onere per ogni richiesta, che avrà termine quando la richiesta verrà soddisfatta o motivata in maniera concreta. Tutti i membri dell'Assemblea federale saranno tenuti a pagare questo onere al denunciante nella sua interezza, che ammonterà a un chilogrammo d'oro per ogni richiesta e per ogni giorno di calendario trascorso.
3. Condizioni di pagamento
   a. In linea di massima gli oneri e le penali verranno imposti in base alle azioni corrispondenti, pertanto il conteggio nei confronti della Confederazione Elvetica verrà rifatto di volta in volta.
   b. Il termine di pagamento sarà di 30 giorni, ma la consegna dovrà essere concordata almeno 14 giorni prima.
   c. Qualora tale termine non venisse rispettato, al 31° giorno verrà applicato un ulteriore onere di due kg d'oro per ogni giorno di calendario trascorso.
   d. Varrà il principio della consegna sul posto (Bringprinzip).
   e. Tutti i membri dell'Assemblea federale ne risponderanno in solido.

---

80 Quando si parla di oro si intende sempre l'oro puro, con un peso di 999/1000 o 24 carati.

f. Qualora i membri dell'Assemblea federale non fossero nella condizione di pagare per intero, e ognuno per sé, le penali e gli oneri concordati con il denunciante, la parte restante dovrà essere saldata in solido da tutti gli altri dipendenti della Confederazione.

La consapevolezza dell'agente è la consapevolezza del capo. La consapevolezza del capo è la consapevolezza dell'agente. Il diritto di definizione di questo strumento spetta unicamente all'autore. Tutti i diritti riservati.

Il denunciante presume che i responsabili siano consapevoli delle implicazioni di questa offerta e che dichiarino, con il loro agire o non agire, che tutti i funzionari sono in grado di sostenere le conseguenze del contratto creatosi.

F. Condizioni generali

Fino a quando l'"Assemblea federale" non fornirà, entro il termine stabilito, i documenti richiesti attestanti la legittimazione e finché l'Amministrazione statale continuerà ad agire in veste ufficiale, e quindi in modo rilevante per il diritto penale, tutti i suoi membri saranno soggetti alle seguenti Condizioni generali. Con la presente lettera, tali Condizioni vengono rese pubbliche e sono quindi valide per tutte le vittime dell'Amministrazione statale delegittimata della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni, ed entreranno in vigore a partire dal 1 gennaio 2023.

1. Per ogni azione ufficiale da parte dei dipendenti delle società di capitali illegali e delle loro unità organizzative affiliate a livello federale, cantonale e comunale, che si definiscono ancora istituzioni di diritto pubblico, sarà dovuta una penale alle rispettive vittime a partire dalla data sopra indicata, indipendentemente dal fatto che la risposta/decisione/ordinanza ecc. emessa sia corretta nel contenuto o meno. L'unico aspetto rilevante è che i soggetti privati non legittimati che agiscono in veste ufficiale pretendono, in maniera fraudolenta, di essere "responsabili di atti sovrani" nei confronti di terzi, pur di fatto non essendolo. Ogni membro del Parlamento, dell'Esecutivo e dell'Amministrazione sarà tenuto a pagare queste penali a tutte le proprie vittime, così come dovranno fare tutti i livelli gerarchici (Confederazione, Cantoni e Comuni) nei confronti delle proprie vittime. La Confederazione e i rispettivi Cantoni pagheranno ciascuno un terzo di tutte le spese sostenute dai Comuni a questo proposito.

   L'Assemblea federale ha il compito di comunicare pubblicamente queste Condizioni in tempo utile, in modo da informare non solo tutte le persone coinvolte a livello federale, cantonale e comunale, ma anche l'intera popolazione. Il mancato adempimento a questo obbligo di informazione comporterà il pagamento, da parte dell'Assemblea federale, del Consiglio federale e di tutti i dipendenti dell'Amministrazione federale, di tutte le penali (e gli oneri) dei Cantoni e dei Comuni. La penale ammonterà a due chilogrammi d'oro per ogni vittima e per ogni azione compiuta in veste ufficiale. Questo, tuttavia, non basterà ancora a risolvere i danni derivanti dalle azioni compiute in veste ufficiale e le condizioni bilaterali rimarranno invariate.

   Per chiarire: Ogni risposta scritta/decisione/ordinanza/lettera/e-mail ecc., ma anche ogni azione compiuta in veste ufficiale dai funzionari in servizio, ad esempio "controlli/misure di polizia" o "ispezioni ufficiali" ecc., richiederà il pagamento di una penale. Ad esempio, quando l'Ufficio della circolazione chiede ai proprietari degli autoveicoli di ispezionarlo o gli uffici delle imposte inviano i moduli fiscali, scatta la penale.

2. L'approvazione di qualsiasi decreto ufficiale da parte dei vari Organi, che necessita di validità generale (ad es. disposizione legislativa, ordinanza, direttiva, ecc.), richiederà l'immediato pagamento di una penale a tutti gli elettori del rispettivo livello gerarchico (Confederazione, Cantoni e Comuni). I rispettivi membri del Parlamento, dell'Esecutivo e dell'Amministrazione saranno tenuti a pagare tale penale a tutti i loro elettori. La penale ammonterà a 20 grammi d'oro per ogni elettore.

   La Condizione supplementare di cui al punto 1, comma 2, si applicherà anche in questo caso.

3. Condizioni di pagamento

a. Questi pagamenti verranno eseguiti solo a favore di cittadini svizzeri e a persone residenti in Svizzera.
b. In linea di massima gli oneri e le penali verranno imposti in base alle azioni compiute in veste ufficiale.
c. Il termine di pagamento sarà di 30 giorni a partire dall'azione compiuta in veste ufficiale, ma la consegna dovrà essere concordata almeno 14 giorni prima.
d. Qualora tale termine non venisse rispettato, al 31° giorno verrà applicato un ulteriore onere di due kg d'oro per ogni giorno di calendario trascorso.
e. Varrà il principio della consegna sul posto (Bringprinzip).
f. Tutti i membri dei rami legislativo, esecutivo e giudiziario, nonché i membri dell'Amministrazione federale, saranno responsabili in solido. Lo stesso varrà per i Cantoni e i Comuni, se l'Assemblea federale ha trasmesso queste Condizioni in tempo utile.

La consapevolezza dell'agente è la consapevolezza del capo. La consapevolezza del capo è la consapevolezza dell'agente. Il diritto di definizione di questo strumento spetta unicamente all'autore. Tutti i diritti riservati.

Le Condizioni generali sopra definite mirano a prevenire ulteriori atti di abuso d'ufficio da parte di funzionari privi di legittimità sovrana. Ora spetta ai politici decidere se bisognerà pagare o meno le penali indicate.

Le suddette penali, tuttavia, non includono ancora un risarcimento per tutte le conseguenze negative che sono derivate al nostro Paese e alla sua popolazione dalle "decisioni politiche" dei funzionari aziendali, prese in veste ufficiale. Questi danni, compresi i risarcimenti, a prescindere dal fatto che siano stati causati prima o dopo il termine prestabilito, dovranno essere pagati dagli autori, dai correi e dai loro beneficiari, inclusi tutti i membri delle organizzazioni babilonesi. E se questi ultimi sono stati autorizzati ad agire in imprese che ne hanno tratto profitto, anche a loro sarà chiesto di pagare, senza tener conto del grado o del nome.

Di questi danni, ad es., fanno parte:

- Il fallimento economico causato dal Lockdown durante la pandemia da Coronavirus
- Tutte le misure e gli impedimenti, formalmente illegali, imposti durante e dopo la pandemia
- Le lesioni fisiche causate dai test molecolari e soprattutto dalle vaccinazioni, ma anche da trattamenti sbagliati ordinati deliberatamente.
- Le strozzature nelle forniture a seguito della pandemia da Coronavirus e la guerra in Ucraina
- I rincari derivati dalla guerra in Ucraina
- Il controllo e l'infiltrazione deliberata di stranieri, in particolare di migranti
- Tutte le assurdità di genere che stanno distruggendo la società, soprattutto i bambini
- I blackout elettrici programmati, ecc.
- In generale, l'espansione dell'offerta di moneta
- E, e, e...

Più tempo passerà per l'ammissione e l'inversione del colpo di Stato, più gravi saranno le conseguenze per i suddetti funzionari, che già oggi possono immaginare cosa rimarrà loro; si noti, tra l'altro, che in molti casi persino la mera sopravvivenza può essere messa in discussione a causa del giuramento fatto alle organizzazioni babilonesi.

Nel diritto romano esisteva il principio: PACTA SERVANDA SUNT, ovvero: i patti vanno rispettati. A tutti gli autori di reati verrà concessa solo una brevissima proroga.

Si tenga però presente che non ci sarà un'amnistia, al contrario, tutto sarà rendicontato, anche se ciò comporterà un notevole sforzo.

G. Considerazioni finali

15. Condotta

I membri dell'Assemblea federale devono finalmente riflettere su quanto a lungo vogliano continuare a sostenere l'organizzazione criminale di cui all'Art. 260ter del codice penale svizzero che è all'origine di questi cambiamenti. Il fatto è che il seme piantato dal denunciante anni fa ha attecchito e ora sta iniziando a germogliare, ed è un seme che non può più essere distrutto, perché è già troppo radicato nella popolazione. Questo spirito seminato continuerà a diffondersi anche se il denunciante dovesse essere fisicamente eliminato, perché la conoscenza sparsa è già troppo diffusa. Al suo posto ci sarà qualcun altro. È solo questione di tempo prima che il movimento che è sorto rovesci il precedente sistema babilonese. A quel punto verrà il momento di fare pulizia e di regolare i conti, e tutti coloro che hanno deliberatamente sostenuto il sistema precedente, in modo ufficiale e criminale, avranno vita molto difficile. Più continueranno ad agire come prima, più la loro situazione diventerà difficile.

Secondo il preambolo della Costituzione federale, chi utilizza la propria libertà è libero. Il denunciante si avvarrà di questa libertà e la farà valere, costi quel che costi. Maggiore è la resistenza delle "vecchie élite", maggiore sarà la controforza. L'attuale sistema babilonese, in Svizzera sta affrontando la sua fine e completa distruzione. Già da tempo si vedono le prime crepe nell'"Amministrazione statale" e nei "Tribunali", ma ne stanno arrivando delle altre.

Questo è solo uno spunto di riflessione. Decidete in completa indipendenza, ma non lamentatevi in seguito.

PS: La presente denuncia è disponibile anche nella mia Homepage, in formato elettronico in tedesco[81], francese[82] e italiano[83].

Cordialmente,

L'uomo Alex W. Brunner

---

81 www.brunner-architekt.ch à Politik à Schriftenwechsel à Diverse Korrespondenzen ab 2020 à Schweizerische Eidgenossenschaft à Bundesversammlung à Beschwerde an die Bundesversammlung vom 3. November 2022

82 www.brunner-architekt.ch à Politik à Schriftenwechsel à Diverse Korrespondenzen ab 2020 à Schweizerische Eidgenossenschaft à Bundesversammlung à Plainte auprès de l'Assemblée fédérale du 3 novembre 2022

83 www.brunner-architekt.ch à Politik à Schriftenwechsel à Diverse Korrespondenzen ab 2020 à Schweizerische Eidgenossenschaft à Bundesversammlung à Denuncia all'Assemblea federale del 3 novembre 2022